

# È IL LEVAR DEL SOLE

 Chiniamo i capi. Signore, mentre ci riuniamo qui questo bel mattino di Pasqua, vediamo i piccoli boccioli farsi strada a forza, le api vi volano dentro e prendono la loro parte, gli uccelli cantano come se i loro cuori volessero scoppiare di gioia, perché c'è una Pasqua. Crediamo che molti anni fa Tu risuscitasti Gesù dai morti, oggi, e noi celebriamo questo giorno memoriale.

<sup>2</sup> E fa che oggi, fra noi tutti venga una Pasqua. Possiamo noi, quali Suoi servitori, comprendere la Sua Parola, poiché allora eravamo in Sua compagnia, e che ora siamo risorti con Lui e seduti insieme nei luoghi Celesti.

<sup>3</sup> Benedici il servizio qui nel tabernacolo, e in tutti i paesi dove va, attraverso questo telefono.

<sup>4</sup> Guarisci tutti i malati e gli afflitti. Possa esserci anche per loro una Pasqua, e un esodo dalla malattia alla forza. E quelli i quali sono morti nel peccato e nella trasgressione, possano oggi vivere mediante Cristo. E noi Ti loderemo, perché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

<sup>5</sup> Ritengo questo certamente un privilegio meraviglioso, stamane d'essere di ritorno qui a Jeffersonville, Indiana, con questa grande congregazione, la chiesa stracolma e stanno in piedi, e intorno e fuori, e nei parcheggi e dovunque. A voi che siete ai telefoni in tutta la nazione, qui è un bel mattino.

<sup>6</sup> Stamane alle cinque, il mio piccolo amico dal petto rosso, è volato alla finestra e mi ha svegliato. Sembrava che il cuoricino gli scoppiasse, dicendo: "Egli è risorto". Ho sempre pensato a quest'uccellino come essere un mio amico, perché ho simpatia per lui.

<sup>7</sup> Come la leggenda dice di lui: "Un uccellino bruno vide Lui soffrire alla croce, dove Lo aveva messo il peccato". Naturalmente l'uccellino non aveva alcun peccato. Egli non doveva morire per l'uccellino. "Lui però volò alla croce e con il suo beccuccio cercò di estrarre i chiodi, e il suo petto divenne tutto rosso". Ed è così che voglio anch'io, come uno scudo, di cercare di proteggere questa Cosa gloriosa per cui Lui morì.

<sup>8</sup> Rendendoci conto che il nostro tempo qui è limitato, specialmente per quegli amici che ascoltano attraverso questo telefono, vorrei richiamare la vostra attenzione stamane verso una—una fotografia che fu scattata tempo fa dalla macchina fotografica, di una visione che ho avuto qui al tabernacolo, di lasciare l'Indiana, per l'Arizona; dove dovevo incontrare sette Angeli, nella forma di una piramide. Non sapendo cosa sarebbe accaduto più tardi, quando arrivai là, pensando che fosse la

fine della mia vita, poiché nessuno avrebbe potuto resistere all'esplosione; e sono certo che voi tutti siete a conoscenza della storia. E poi nel Canyon Sabino, un mattino come questo, mentre ero in preghiera, là era stata posta una spada nella mia mano, e disse: "Questa è la Parola, e la Spada della Parola".

<sup>9</sup> Più tardi, apparvero gli Angeli come fu profetizzato. E nello stesso tempo, un grande ammasso di Luce partì da dove stavo io, e andò in alto nell'aria a un'altezza di trenta miglia [48 km], e intorno al cerchio, come le ali degli Angeli, e tracciò nei cieli la forma di una piramide nella stessa costellazione d'Angeli che erano apparsi.

<sup>10</sup> La scienza fece la fotografia, fin dal Messico, mentre si muoveva dal nord dell'Arizona, dove lo Spirito Santo disse che sarei stato, "quaranta miglia [64 km] a nordest di Tucson". E si addentrò nell'aria, e la rivista *Life* ne riportò le fotografie: "Qualcosa di mistico lassù nelle sfere, dove non potrebbe esserci nessuna umidità, dove non potrebbe esserci alcuna evaporizzazione di nessuna cosa; all'altezza di trenta miglia, e la larghezza di ventisette miglia [43 km]", e si alzava proprio da dov'erano quegli Angeli.

<sup>11</sup> Ora, s'informano, per sapere. Il settore scientifico, uno di loro a Tucson, voleva conoscere qualche elemento significativo, ma non glielo dissi. Voi tutti lo sapevate, vi era stato detto prima. Ma non era per loro; era per voi.

<sup>12</sup> E così là Egli mi parlò, e disse: "I Sette Suggelli saranno aperti. I sette misteri, il settuplo mistero della Bibbia, che è stato chiuso sin dalla fondazione del mondo, sarà rivelato". E noi, benché un umile gruppetto, a confronto di tutto il mondo, abbiamo gustato queste benedizioni, ascoltando quei misteri. Matrimonio, divorzio, la progenie del serpente, tutte queste varie questioni, ci sono state completamente rivelate, non dall'uomo, ma da Dio Stesso, che ha aperto quei sette misteri; di ciò che era la Chiesa, come era in origine in Cristo, e come Essa sarebbe stata rivelata nell'ultimo giorno.

<sup>13</sup> E ora, abbiamo la fotografia fuori sul tabellone, nel modo in cui questa saliva. Ma, poi, ho la fotografia che è qui presente, se notate, come l'ha riportata la rivista *Life*. Ma mi chiedo se il mio uditorio, qui visibile, abbia mai osservato realmente la foto, vedete, vedete, nel modo in cui dovrebbe essere.

<sup>14</sup> Ricordate, io stavo predicando quando venne questa visione, sull'argomento del Libro dell'Apocalisse, dove i giudici antichi, dove abbiamo visto Gesù in Apocalisse 1. Quando cominciammo ad aprire i Sette Suggelli... o le—o le Epoche della Chiesa piuttosto, proprio prima dell'apertura dei Sette Suggelli. Cristo era in piedi con "i capelli come lana, bianchi". E ve lo descrissi, che gli antichi giudici inglesi, e i giudici di molto tempo fa, quando andavano sul seggio, a prestare

giuramento, era conferita loro la loro suprema autorità. Essi portavano una parrucca bianca sui loro capi, come avveniva, per mostrare la loro suprema autorità.

<sup>15</sup> Bene, se girerete la foto in *questo* modo e guardate, probabilmente la potete vedere dall'uditorio, è Cristo. Vedete i Suoi occhi che guardano *qui*, proprio il più perfetto possibile; che porta la parrucca bianca della Suprema Deità e Giudice di tutti i cieli e della terra. Potete vedere i Suoi occhi, il naso, la Sua bocca? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Girate solo la foto da *così*, dal modo in cui l'hanno riportata loro; in *questo* modo, nel modo in cui dovrebbe essere. E voi. . . Potete vederla? ["Amen".] Egli è Giudice Supremo. Non c'è nessun altro all'infuori di Lui. E questa è di nuovo un'identificazione perfetta, una conferma che questo Messaggio è la Verità. Questo è la Verità. Esso è vero. E fa di Lui, non una terza Persona, ma la sola Persona!

<sup>16</sup> Con il bianco, capite, voi vedete lo scuro, il Suo viso, la Sua barba e i Suoi occhi. E notate, Lui sta guardando. . . Da Lui viene questa Luce che splende sulla destra, verso cui guarda. E sulla croce, ecco dove Lui guardava, a destra, dove Lui perdonò il peccatore. Noi andiamo ancora avanti nel Suo Nome, nella Luce della Sua risurrezione.

<sup>17</sup> Stamane, vorrei avere proprio tanto tempo da—da trascorrere su questi fenomeni che oltre ogni ombra di dubbio, sono stati dimostrati nei trent'anni passati, o trentacinque anni, proprio qui in questa chiesa; da allora giù al fiume, quando quella stessa Luce scese qui a Jeffersonville, nel 1933, e disse quelle parole: "Come Giovanni Battista fu inviato per precorrere la prima venuta di Cristo, il tuo Messaggio precorrerà la seconda". Siamo al tempo della fine, e lo vediamo. Talvolta ci chiediamo perché non si sia diffuso per tutta la terra; forse se Dio lo vorrà, una volta o l'altra avremo l'occasione di spiegarlo.

<sup>18</sup> Ora, voglio che giriate nelle—nelle vostre Bibbie, perché crediamo che la Parola, la lettura della Parola, deve venire sempre per prima. Io La leggo sempre, perché Essa. . . Le mie parole sono la parola di un uomo, essa verrà meno; ma la Parola di Dio non può mai venir meno.

<sup>19</sup> Ora le—leggeremo un testo dalle Sacre Scritture. E vogliamo giriate, prima, in tre passi della Bibbia, da cui ho scelto di leggere. Uno di essi è in Apocalisse, il 1° capitolo, e il 17° e 18° versetto; questo è dove Lui apparve con i "Suoi capelli bianchi come lana; e i Suoi piedi erano come rame". E poi, nelle vostre Bibbie, voglio che prendiate pure Romani 8:11. Stamane, ho scelto tre passi da leggere, dalle Sacre Scritture, per il mio Messaggio di oggi, che il Signore mi ha messo in cuore per la risurrezione. E poi voglio che prendiate pure, Marco 16:1 e 2. In questo trarrò il mio—mio contesto.

20 Ora in Apocalisse 1:18, leggiamo queste Parole, 17 e 18.

*E quando io l'ebbi veduto, caddi ai suoi piedi come morto. Ed egli mise la sua man destra sopra me, dicendomi: Non temere; poiché io sono il primo e l'ultimo;*

*E quel che vive; e sono stato morto, ma ecco, son vivente ne' secoli de' secoli, Amen; ed ho le chiavi della morte e inferno.*

21 E in Romani, l'8° capitolo e l'11° versetto, leggiamo questo.

*E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù da' morti abita in voi, colui che risuscitò Cristo da' morti vivificherà ancora i vostri corpi mortali, per lo suo Spirito, che abita in voi.*

22 E ora in Marco al 16° capitolo, il capitolo della risurrezione, il 16° capitolo, i versetti 1° e 2°.

*Ora, passato il sabato, Maria Maddalena, la madre. . . e Maria madre di Giacomo e Salome, avendo comperati degli aromati, per venire a imbalsamar Gesù.*

*La mattina del primo giorno della settimana, molto per tempo, vennero al monumento, in sul levar del sole.*

23 Ora, il mio testo stamane, voglio prendere come testo: *È Il Levar Del Sole*. E quale argomento, voglio usare, "la Potenza vivificante".

24 Ora, sapete, forse avete sentito la radio e i vari ministri parlare. E il nostro nobile Fratello Neville stamane esprimere il suo argomento della Pasqua, sulla risurrezione. E ho pensato che forse avrei preso una—una via un po' diversa, non per essere diverso, ma solo per aggiungere un po' di più, forse da un'altra angolazione, per voi. Le Scritture, ogni angolazione in cui procedete con le Scritture, Essa dichiara sempre Gesù Cristo. Non potete allontanarvi da ciò, in nessun modo. Essa dichiara sempre Lui.

25 Ora, come oggi il mondo in un—un servizio commemorativo, cioè, almeno, negli Stati Uniti e in questa parte della terra, stamane, nelle chiese e dappertutto, si celebra una commemorazione del—del trionfo più grande che l'uomo abbia mai avuto.

26 Penso, quando morì come Salvatore, o quando nacque come un infante, Lui non avrebbe potuto essere qui a meno che non fosse venuto sulla terra. E quando morì, espìo di certo il nostro peccato. Ma, tuttavia, sono nati molti bei bambini, e ci sono stati molti uomini che hanno sofferto e sono morti per una vera causa, ma non ci fu mai nessuno fino a questo giorno che abbia potuto risuscitare di nuovo se stesso.

27 Ora, questa è la settimana più grandiosa della storia, la più grande celebrazione di tutti i tempi, questa Pasqua è dove Lui

dimostrò ciò che aveva detto. L'uomo può dire delle cose, alle quali tuttavia non si può credere esattamente, a fondo, finché non sia stato dimostrato essere la Verità. E come Dio, Che ha detto: "Provate tutte le cose; tenete fermo ciò che è buono", Egli non vi direbbe di fare qualcosa che non farebbe Lui Stesso. Così Egli dimostrò Chi era costui che morì per il nostro peccato.

<sup>28</sup> E, ora, non è solo un giorno commemorativo e una santa celebrazione, in cui noi abbiamo introdotto tutti questi fiori di Pasqua e cappellini di Pasqua, e conigli rosa, e così via; i quali vanno benissimo, ma in quella maniera non è la vera cosa.

<sup>29</sup> Come le persone che oggi cercano di dire: "Noi dovremmo fare il lavaggio dei piedi una volta all'anno, il—il giovedì, e il venerdì dovremmo prendere la comunione", e tutte le varie dottrine di . . . Essi discutono se deve essere in *questo* giorno, o in *quel* giorno, o se deve essere un giorno di sabato o il primo giorno della settimana; o . . . Tutte queste cose sono solamente tradizioni. A che vi servirebbe un po' di ciò, se aveste la quaresima o non quaresima, se non c'è Vita in voi? È solo una commemorazione. Per cui, non c'è niente contro a ciò, ma essi hanno certamente tenuto fede alle loro tradizioni, ma hanno abbandonato la cosa più importante.

<sup>30</sup> A Satana non interessa quanto sei religioso, né quanto sei giusto nella tua Dottrina. Se manchi quella Vita, non andrai su lo stesso. Non importa quanto religioso, quanto buono, a quante chiese sei appartenuto o apparterrai, non ha la minima importanza fintantoché non sei nato di nuovo.

<sup>31</sup> Perciò, se Dio risuscitò Gesù dai morti, Lo risuscitò per una commemorazione? E questa mattina di risurrezione è solo un—un unico giorno dell'anno, o un giorno particolare in cui celebriamo questo? Oppure, siamo noi beneficiari della Sua risurrezione? Cosa significa per me? Cosa significa per voi? Ora noi crediamo, per fede, che Lui risuscitò dai morti, ma che cosa ha a che fare con me questo? Ciò avvenne duemila anni fa.

Or a per trovare questo testo!

<sup>32</sup> Mentre ero stanco, il braccio mi faceva male, per le iniezioni che mi aveva fatto l'infermiera. Perché, ora, fra pochi giorni, parto per oltreoceano, come sapete, e devo fare queste iniezioni, mio figlio ed io. E per il colera, la febbre gialla, e altro, ero molto stanco, mi fa stare male. Il che, Cesare richiede di fare queste iniezioni prima che andiate nell'altra nazione. Ed Egli ha detto: "Date a Cesare quel che è di Cesare, ma poi date a Dio quel che è di Dio".

<sup>33</sup> E mentre sedevo là, mi chiedevo cosa avrei detto stamane a quest'uditorio in attesa; per il quale sono molto riconoscente, e uomini e donne che metterebbero a repentaglio la vita per ciò che diresti loro. "Come dovrei farlo? Che testo dovrei prendere?"

<sup>34</sup> E quindi mentre me ne stavo seduto là, quasi addormentato, la mia porta, nella parte davanti della casa, sbatté. Non c'era nessuno oltre a me, per quanto ne sapevo. Prestai orecchio. Non avevo sentito proprio bene. Dopo un po', la porta del soggiorno, che avevo trasformato nel mio studio, sbatté, e qualcuno continuava a scuotere la porta. Ed io—io andai alla porta e aprii la porta, e, a mia sorpresa, c'era là una—una bella bambina bionda dagli occhi azzurri, che sembrava un fiorellino di Pasqua; che ora è seduta qui e mi guarda.

<sup>35</sup> Mi porse un biglietto. Ed era il... Naturalmente, ritengo che quando torno a casa ci saranno cartoline di Pasqua, e così via; ma giacché me ne stavo andando da casa, è la sola che io abbia ricevuto. E lei disse: "Fratello Branham questa è da parte di papà e mia". Voleva essere sicura che ci fosse incluso quel "mia". E suo padre artritico, che siede su una sedia a rotelle, aveva mandato questa cartolina. Quando la presi, ringraziai la piccola cara, mentre lei si girava e se ne andava dalla porta, aprii la cartolina.

<sup>36</sup> E dalla figura di questa cartolina ho ricavato il mio testo. Perché, sulla cartolina c'era San Marco 16:1 e 2, l'alba, il sole stava sorgendo. Allora ho riflettuto su questo, e poi ho preso l'argomento dal soggetto de: "il vivificare", di Gesù Cristo per essere risuscitato dai morti.

<sup>37</sup> Ora, il sole, al levar del sole. Ebbene, ci fu un tempo in cui il mondo giaceva in una completa oscurità. Esso era informe, ed era vuoto. Ed era tutto ricoperto dall'acqua, e giaceva là nell'atmosfera buia, cupa e fosca. E lo Spirito di Dio Si muoveva su quell'acqua, e disse: "Sia la luce". Dio aveva una ragione per farlo, perché sotto quell'acqua c'erano i semi che Lui aveva seminato, e ci doveva essere quella luce del sole per farli vivere.

<sup>38</sup> E la prima Luce che fu mai presentata sulla terra fu la Parola parlata di Dio. La prima Luce che mai colpì la terra fu la Parola parlata di Dio. Egli disse: "Sia la luce", e la luce fu. Questo trasformò le tenebre in luce, per produrre sulla terra una creazione di gioia e di vita. Poi, mentre lo Spirito di Dio Si muoveva con amore e compassione, in quel grande giorno, il primo giorno dell'alba della creazione sulla terra; il sole si levò e i suoi raggi si diffusero da un capo all'altro, e prosciugarono le acque dalla terra, e lassù formarono un'atmosfera. E, per la sua prima volta, ciò dovette portare alla terra gioia e vita, con un seme. Quella fu un'ora grandiosa.

<sup>39</sup> Ma, oh, quel levar del sole non era niente al confronto del levar del sole di quel mattino di Pasqua. Questa volta, col sole che balzò nei cieli, si produsse un levar del sole più grandioso che mai; perché con questo levar del sole giunsero

notizie più grandiose di quanto si sia fatto con il levar del sole del principio. Questo levar del sole recò una notizia, che: “Lui è risorto! Lui è vivificato dai morti, come aveva promesso. Lui è risorto dai morti”.

<sup>40</sup> La prima volta che il sole si levò, in Genesi, recò un messaggio che ci sarà vita sulla terra, una vita mortale.

<sup>41</sup> Ma questa volta, quando il sole si levò, ci fu un—un duplice levar del sole; un altro, Figlio, Si levò. Fu il . . . non fu solo il s-u-n (sole) che si levò, fu il S-o-n (Figlio) che era risorto per recare Vita Eterna a tutto il Seme promesso di Dio che per prenoscenza Lui aveva visto giacere sulla terra.

<sup>42</sup> La—la vita botanica non avrebbe potuto vivere là nel principio senza il s-u-n (sole) che la portasse alla vita; non più di, oggi, in cui i figli di Dio sono sulla terra, ci vuole la Luce del S-o-n (Figlio) che li porti alla Vita Eterna, i Suoi eletti che Lui ha conosciuto prima della fondazione del mondo. Egli li aveva eletti in Sé prima della fondazione del mondo.

<sup>43</sup> E il mattino di Pasqua, dunque, in quel momento i nostri corpi giacevano da qualche parte, in questa terra, poiché noi siamo polvere della terra. E nel Cielo, c’era un Libro di memorie, e i Suoi attributi erano in Lui, sapendo che poiché questo Figlio di Dio è risuscitato, Esso avrebbe risuscitato pure alla Vita ogni figlio che fu preordinato per questo grande tempo. Egli sapeva che ci sarebbe stato. E che questo era un levar del sole più glorioso di quello che ci fu al principio, al tempo in cui albeggiò per la prima volta.

Ora, questa grande rottura del Suggello di Pasqua!

<sup>44</sup> Ora, oggi abbiamo un suggello di Pasqua per la tubercolosi. Le persone si mandano a vicenda un messaggio, e per sostenere questo grande stanziamento o campagna, perché i medici e la scienza medica lavorino a qualcosa, per ritardare o alleviare la tubercolosi. Essi sono il suggello, quel che chiamiamo un suggello di Pasqua, quando ci mandiamo l’un l’altro il messaggio. Ma quando riceviamo il messaggio, quel suggello viene rotto, perché è il suggello che contiene un messaggio tenuto all’interno.

<sup>45</sup> E ora, il vero Suggello di Pasqua, in questo levar del sole fu spezzato, e fu rivelato il segreto della Vita dopo la morte. Prima di quel tempo, non sapevamo. Il mondo si raggruppava nelle tenebre, brancolava qua e là, il sospetto dell’uomo. Nel cuore dell’uomo si erano formate delle teorie, delle tradizioni. Gli uomini adoravano degli idoli. Adoravano il sole. Adoravano ogni sorta di dèi. E ogni tipo di persone, che facevano affermazioni, sono entrate tutte nella tomba, e nella tomba sono rimaste.

<sup>46</sup> Ma il vero Suggello era stato spezzato, e Uno Che una volta visse come viviamo noi, morì come moriremo noi, fu

risuscitato dai morti. Che mattino! Mai uno simile, in tutta la storia del mondo. È stato reso noto il segreto che Lui era sia la risurrezione che la Vita.

<sup>47</sup> E quando Si fece avanti quel mattino, Lui disse: “Poiché Io vivo, voi vivete pure”. Non solo Lui fu il beneficiario della risurrezione, ma tutti quei Semi che stavano riposando nella grande promessa di Dio furono benefattori di quella risurrezione alla Vita. Perché, Lui disse: “Perché Io vivo, voi vivrete pure”. Quella era la rottura del Suggello. Poiché Lui fu portato su, così ognuno che è in Cristo sarà portato su con Lui.

<sup>48</sup> In questo glorioso levar del sole, Dio aveva dimostrato, o confermato, la Sua Parola. Tutte le tenebre e il dubbio che erano entrati nelle menti della gente furono tolti, perché qui c’era Colui Che una volta visse, mangiò, bevve ed ebbe comunione col genere umano, che disse: “Io ho potestà di deporre la Mia vita; Io ho potestà di risuscitarla”. E ora non solo Lui aveva fatto l’affermazione, ma la dimostrò essere la Verità. Oh, che gloriosa cosa è!

<sup>49</sup> Stamane sono certo che nemmeno noi, che lo crediamo, possiamo comprendere che gran cosa quella fu. Perché Lui risuscitò dai morti, anche noi siamo già risorti dai morti, poiché eravamo in Lui.

<sup>50</sup> Notate ora. Quando le tenebre ricoprivano la terra, e i semi non potevano vivere se il s-u-n (sole) non si levava, e le tenebre avevano ricoperto la terra. E ora il S-o-n (Figlio) era risuscitato, e tutte le tenebre erano svanite a causa di questa Luce, mentre Essa si diffondeva tra le nazioni, verso la gente, che: “Egli non è qui, ma è risorto!” Che—che dichiarazione! Egli aveva provato la Sua Parola. Aveva provato che era, essere vera, poiché Lui ora aveva vinto la morte, l’inferno, e la tomba.

<sup>51</sup> La trinità del diavolo; morte, inferno e la tomba; poiché Satana è l’autore della morte, lui è il possessore dell’inferno, e pure della tomba. E quella era la trinità di Satana, che è causata da una sola cosa, cioè dalla morte. Nella morte, tu vai nella tomba; ed essendo un peccatore, vai all’inferno. Tutta la stessa cosa, la trinità di Satana, che era la morte. Quella aveva tenuto l’uomo in cattività per tutti questi anni.

<sup>52</sup> Ma ora la vera trinità di Dio, è che Uno solo è manifestato in Cristo, Che era la Vita, e aveva spezzato i Suggelli e vinto il nemico, e risuscitò, l’unico vero e vivente Dio. “Io sono Colui che ero morto, e sono vivente ne’ secoli de’ secoli, ed ho le chiavi della morte e dell’inferno”. Dio, in Uno, Si fece Uomo, ed è abitato fra noi, ed ha vinto ogni nemico. E aveva dimostrato che la trinità di Satana era vinta, e che la trinità di Dio era resa nota, perché soltanto Dio solo aveva il potere di riportare di nuovo la Vita. Egli era quell’Emmanuele. Dio era stato manifestato nella carne.

53 Non sorprende che là Lui poté affermare, Matteo al 27° capitolo: “Ogni potestà in Cielo e in terra M’è data in mano. Io vi mando perché siate Miei testimoni, per tutto il mondo”. Egli aveva vinto sia la morte, l’inferno, che la tomba. Non fece solo quello; e uscì, in trionfo, con ogni potestà nei Cieli e in terra. Tutto quello che era il Padre, tutto quello che era lo Spirito Santo, e tutto quello che mai era, era in Lui. “Ogni potestà in Cielo e in terra Mi è data”. Ogni altra cosa è senza potere. Lui l’aveva vinto.

54 Ora! E poi, non solo quello, Egli mandò la Parola ai Suoi discepoli, ai Suoi che credono. “Non temere, perché Io sono Colui che era morto, e che vive ne’ secoli de’ secoli. E ho le chiavi della morte e dell’inferno; l’ho già vinto. Non temere più, perché ogni Seme di Dio preordinato e predestinato verrà alla Vita quando quella Luce del glorioso Vangelo, si diffonderà su tutta la terra. In ogni epoca, Essa produrrà il raccolto che Dio ha ordinato a Essa di fare”. Egli era risuscitato dai morti.

55 Oh, che cosa meravigliosa è questa: “Io sono vivente, o vivificato”. La parola significa, la parola *vivificato*, la parola greca significa che è qualcosa che è “resa viva dopo la morte”.

56 Come il—il seme che entra nella terra, ogni pezzetto del seme deve morire. Ogni pezzetto del seme deve marcire. E ogni pezzetto della vita, che era nel seme, deve farsi di nuovo avanti.

57 Egli fu “vivificato”. Non solo quello. “E manderò la stessa Vita che Mi vivificò, la Potenza che Mi fece venire dalla tomba, La manderò su di voi per vivificarvi, affinché dove Io sono siate anche voi”.

58 In Luca, 24° capitolo, 49° versetto. Egli disse: “Ecco, Io mando su di voi la promessa del Padre; ma voi trattenetevi, cioè aspettate, nella città di Gerusalemme, finché siate rivestiti di Potenza dall’Alto”. Per mostrare che non solo Lui traesse tutti i benefici, ma divise quei benefici.

59 Egli venne per redimere, o per portare alla Vita, quei Semi predestinati che Dio vide prima della fondazione del mondo e mise i loro nomi nel Libro della Vita. E qui essi sono sulla terra, senza una speranza; Lui non venne solo per essere la Benedizione, ma per dividere la Benedizione con ogni Seme predestinato. Ora, se il Seme non era sulla terra, non poteva vivere. Esso doveva essere sulla terra, e anche germinato. Non importa quanto Esso sia rimasto nell’oscurità, Si farà avanti quando il S-o-n (Figlio) Gli splenderà sopra. Notate ora, Egli è venuto per dividerLo con noi.

60 Non sorprende che il Vangelo sia la buona novella. La stessa parola *Vangelo* significa “la buona novella”. Quale buona novella? Se un uomo morì per amor nostro, questa è la buona novella. Se Cristo è nato, questa è la buona

novella. Mai però una novella, non c'è mai stata una novella come questa novella, che Colui Che fece la promessa, abbia confermato la promessa, che, "Egli vive ne' secoli de' secoli, e ha in mano le chiavi della morte e dell'inferno". Tutte le tenebre furono scrollate via. Non c'erano più tenebre da vedere, perché il Figlio Si era alzato dalla tomba. Non era nessun: "Beh, Egli verrà, o può venire". Egli era già venuto, il Vangelo, la buona novella!

<sup>61</sup> Notate, lo stesso Messaggio del Vangelo, Esso Stesso, deve dimostrare alla gente che Lui è risuscitato. "Andate a dire ai Miei discepoli che sono risuscitato dai morti, e che li incontrerò, per confermare loro questo". O Dio, come ci sarà di nuovo Luce in tutta la terra in quest'ultimo giorno! "E lo proverò ai Miei discepoli! Andate a dir loro che non sono morto, e non sono una tradizione, ma sono un Cristo vivente. Io li incontrerò. Recate ai Miei discepoli questo Messaggio, che Io sono risuscitato dai morti", il Vangelo, la buona novella.

Voi dite: "È proprio così?".

<sup>62</sup> Ebrei 13:8 ha detto: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Noi, Suoi beneficiari, i beneficiari di questa Vita, dobbiamo dimostrare che la Sua Vita è ora in noi. La Vita, non ci fu mai una vita vissuta così; Egli era il Figlio di Dio. E Lui morì, e ciò lo chiuse fuori; ma quando risuscitò di nuovo dai morti, il mattino di Pasqua, allora noi, come Suoi servitori, siamo incaricati da Lui d'andare in tutto il mondo e portare a ogni persona questa buona novella, che Egli è vivente. E come possiamo farlo per la Parola solo? Poiché sta scritto: "Il Vangelo non è venuto dalla Parola solo, ma per la potenza e la manifestazione dello Spirito Santo, per dimostrare che Lui vive".

<sup>63</sup> Ora, se c'è un altro vangelo, come Paolo disse ad uno dei gruppi: "Sono molto sorpreso che vi siete volti a un altro vangelo". Per cui non ce n'è nessun altro, se non un vangelo falso, per una finzione denominazionale, che distoglie dalla buona novella.

<sup>64</sup> "E perché Io vivo, voi vivete pure. E Io vivo in voi, e le opere che faccio Io", Giovanni 14:12, "le opere che faccio Io M'identificheranno in voi". Che Messaggio! Non sorprende, che abbiamo avuto un mondo tenebroso di teologia, ma nel tempo della sera tornerà la Luce. Nel tempo della sera ci sarà una risurrezione. Ci sarà Luce nel tempo della sera.

<sup>65</sup> Ora, l'essenza stessa del Messaggio che è stato inviato, che, "Egli è risuscitato dai morti", noi Suoi beneficiari, che dividiamo la risurrezione con Lui, otteniamo benefici da questo, col dimostrare al mondo che Lui vive. Non possiamo farlo soltanto con la parola. Non possiamo farlo con qualche tradizione d'uomo. Noi riflettiamo solo esattamente ciò che stiamo indicando.

66 Temo che oggi troppi di noi non portano le persone a Cristo. Noi le portiamo a una chiesa, a una teoria. Ma dobbiamo portarle a Cristo. Egli è l'Unico, e il Solo che ha la Vita. "Chi ha il Figlio, ha la Vita".

67 E se la vita di un uomo che è morto si proietta in voi, vivrete la stessa vita che visse lui.

68 Se il sangue di un uomo fosse di un certo tipo, e si togliesse il sangue da un uomo e si cambiasse il sangue di quell'uomo in un altro, costui sarebbe assolutamente quel determinato gruppo sanguigno.

69 E se il vostro spirito che è in voi è considerato morto, e siete unti con la Vita che era in Cristo, è su di voi! Romani 8:11 ha detto: "Se lo Spirito che risuscitò Cristo dai morti, abita in voi, vivificherà anche il vostro corpo mortale", quella stessa Vita, quelle stesse potenze, quegli stessi beneficiari, che Lui li ebbe da Dio qui sulla terra. Egli vi redense, un Seme che era preconosciuto da Dio, i cui nomi erano messi nel Libro della Vita dell'Agnello prima della fondazione del mondo.

70 E quella Luce di risurrezione del Vangelo, la conferma della Parola! Come sapevamo che Lui era il Cristo? Perché dimostrò ciò di cui parlava. Come riconoscerò il Messaggio dell'ora? Dio dimostra ciò che ha promesso, e ne parla in merito. Quella è l'identificazione, che noi siamo beneficiari con Lui nella risurrezione. Egli dimostra ciò di cui ha parlato.

71 Quel che Lui promise di fare in Cristo, lo dimostrò alla risurrezione. Quel che Lui promise di fare ai giorni di Mosè, Lui lo dimostrò. Quel che Lui promise ai giorni di Enoc, lo dimostrò. Lo dimostrò, in tutti i giorni degli apostoli.

72 Ora in questo giorno, Lui dimostra quello che disse, perché essi sono una parte di quel Seme che era rappresentato nel Libro della Vita per cui Lui venne per redimerli di nuovo a Dio. Oh, che Messaggio!

73 Il mattino di Pasqua, non solo Lui risuscitò, ma i Suoi beneficiari risuscitarono con Lui. Egli. . . Essi erano in Cristo alla Sua crocifissione. Essi erano in Lui alla Sua risurrezione. Siamo i Suoi beneficiari, vivificati dopo essere morti nelle tenebre.

74 Il mondo tenebroso dell'incredulità, dove le chiese e le denominazioni, e così via, ci avevano fatti venire fuori. E c'è qualcosa in noi che chiama: "Oh, noi vogliamo Dio! Abbiamo fame e sete di Dio". Ci siamo iscritti alla metodista, alla battista, alle pentecostali, alle presbiteriane e quanto ancora, eppure c'era qualcosa che non andava, noi proprio non potevamo ancora trovarLo. E improvvisamente, mentre brancolavamo nelle tenebre, venne a noi la grande risurrezione nella manifestazione della Parola promessa di Dio.

<sup>75</sup> Nello stesso modo: Lui fu la manifestazione della Parola promessa di Dio. “Io non lascerò l’anima Sua nell’inferno, né permetterò che il Mio Santo veda la corruzione”. Lui La manifestò, ogni Parola di Dio che fu promessa per Lui. Lo dimostrò quando risuscitò il mattino di Pasqua.

<sup>76</sup> Ora, quelli che una volta brancolavano nelle tenebre e vagavano in giro, se dovessero fare il lavaggio dei piedi in *questo* giorno, o se dovessero osservare un certo giorno, o fare una certa serie di regole, tutte quelle cose cessarono. Poiché, ci fu una gloriosa risurrezione che sfidò ogni cosa fatta dall’uomo che l’uomo avesse mai fatto, ogni ragione fatta dall’uomo.

<sup>77</sup> Non c’era mai stato, fino a quel tempo, un uomo che poteva deporre la sua vita e riprenderla. Risuscitando, Lui sfidò quella prova scientifica che avevano.

<sup>78</sup> Quando dicono, che: “Gesù Cristo non è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”, che, “la Sua Potenza non è la stessa”, che, “il Suo Vangelo non è lo stesso”, quando la Bibbia dice che Esso è lo stesso! Dio ha sfidato ogni denominazione, ogni credo, e Si è fatto avanti col Suo Spirito Santo, come ha promesso, e ci ha dimostrato che Lui vive.

<sup>79</sup> Noi siamo i benefattori della Sua risurrezione, vivificati dopo essere morti al mondo, nel peccato e nelle trasgressioni. “Egli ci ha vivificati insieme con Lui, risuscitati con Lui, ora seduti nei luoghi Celesti in Cristo Gesù”. Il Suo reca . . .

<sup>80</sup> Il Suo Spirito reca di nuovo la Sua stessa Vita sulla terra. “Se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Cristo”, il corpo, il corpo unto; se lo Spirito di Dio unse quel corpo in tal modo che, quando quel Semè cadde sulla terra, Egli non volle lasciarLo riposare là. No. Egli Lo vivificò e Lo risuscitò. “Se Quello stesso Spirito”, con le stesse opere, con la stessa Potenza, con gli stessi segni, “è in voi, Egli risusciterà anche voi”.

<sup>81</sup> Vorrei leggere qui per voi una breve Scrittura. Vorrei che voltaste a un’altra Scrittura che ho annotato qui. Potrebbe esservi un po’ di aiuto. Si trova nel Libro di Levitico al 23° capitolo, il 9° fino all’11° versetto. Ascoltate attentamente. Nella legge, la legge del Levitico, Dio che parla a Mosè. Ascoltate. Ora tutte queste cose sono simboli, e ci fermeremo qui per alcuni momenti per addentrarci in questo simbolo.

*Il SIGNORE parlò oltre a ciò, a Mosè, dicendo:*

*Parla ai figlioli d’Israele, e di loro: Quando voi . . .  
entrati nel paese, il quale vi do . . .*

<sup>82</sup> “Nel luogo, la posizione, che vi ho dato. Ora parla ai figlioli d’Israele, che quando arrivate in questo certo luogo in cui promisi che vi avrei portato, quando arrivate là in questo paese”. Ora qui si parla del naturale, che raffigura lo spirituale.

*...e ne mieterete la ricolta (avete ricevuto ciò di cui vi parlavo), portate al sacerdote una menata delle primizie della vostra ricolta.*

*E dimeni il sacerdote quella menata, davanti al SIGNORE, in favor vostro; offeriscala il sacerdote il giorno appresso quel Sabato.*

<sup>83</sup> Se ci fosse stato un sacro rito, doveva venire nel giorno di sabato, che era il settimo giorno della settimana, cioè sabato. Ma avete notato, che in questa commemorazione, lo si agita il primo giorno della settimana?

<sup>84</sup> “Il covone, che era la primizia del vostro seme che avete seminato, quando spunta ed è maturato, voi tagliate questo covone e lo portate al sacerdote. E lasciate che lui lo prenda e lo agiti davanti al Signore, in favor vostro, che voi siete accettati. Dovete venire con il vostro covone, e lui deve dimenarlo davanti al Signore, su . . .”

<sup>85</sup> Non il sabato, il settimo giorno; ma il primo giorno, che noi chiamiamo domenica, s-u-n-d-a-y (domenica).

<sup>86</sup> Naturalmente, questa è una—una parola romana, che lo chiamarono il giorno del sole per il dio sole. Ma com'è cambiato!

<sup>87</sup> Non è più il s-u-n (sole). È il S-o-n d-a-y, il giorno del Figlio, che quel granello di Frumento (il Primo di Dio d'infra i morti) deve essere agitato sopra la congregazione, che noi siamo il Suo Seme; e quello è il primo del Seme di quelli che si sono addormentati, lo agitava sopra il primo giorno della settimana. Egli risuscitò, di domenica. Agitò la mano salutando, e ascese in Alto, in presenza del popolo.

<sup>88</sup> Notate, Esso fu il primo granello del Frumento di Dio che era stato risuscitato dai morti, il primo granello del Frumento di Dio. Per la Potenza vivificante di Dio, Dio aveva vivificato la Sua vita, Lo risuscitò dai morti, e Lui fu le Primizie di quelli che si erano addormentati, la Primizia. Egli fu quel Covone.

<sup>89</sup> Ecco perché dovevano agitare quel covone, poiché era il primo a giungere a maturazione. Ed esso veniva agitato quale commemorazione del ringraziamento verso Dio, credendo che il resto di essi sarebbero venuti. Era un segno.

<sup>90</sup> E, oggi, perché Egli fu il primo Figlio di Dio giunto a piena maturità, per essere in Dio, fu strappato dalla terra ed è agitato sopra il popolo. Oh, che gloriosa lezione! Per la Potenza vivificante, il Primo! Benché, Lui fosse—Lui fosse stato raffigurato; e molte volte, come vedremo più tardi, che Lui fu raffigurato. Ma questa era veramente la Primizia di coloro che si sono addormentati. Egli fu agitato sul Seme promesso che aveva la promessa della Vita.

<sup>91</sup> Egli fu agitato il Giorno di Pentecoste, “quando venne un suono dal Cielo come di un vento impetuoso agitante”, e fu agitato sul popolo, il popolo pentecostale che era su a Pentecoste, in attesa che venisse la Benedizione.

<sup>92</sup> E, ci rendiamo conto, per essere agitato di nuovo, nell’ultimo giorno, in accordo a Luca 17:30, di nuovo nel giorno del Figlio, “nel giorno in cui il S-o-n (Figlio) dell’uomo sarà rivelato”, cioè agitato di nuovo sul popolo.

<sup>93</sup> Ora, Chi è il Figlio dell’uomo? “Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra noi”. E se tutto l’insegnamento che abbiamo, e la conferma della Parola di Dio; con la Parola di Dio, con segni, con prodigi, vediamo oggi, che qui nel Libro di—di Luca, da cui abbiamo appena citato, o il—il Luca al 17° capitolo e il 30° versetto; e Malachia 4, e le varie Scritture che conosciamo, che questa Parola viene di nuovo agitata sul popolo, che le tradizioni morte dell’uomo sono morte, e il Figlio di Dio vive ancora col battesimo dello Spirito Santo proprio in mezzo a noi, e ci dà Vita.

<sup>94</sup> Poiché Cristo fu il Primo di tutti i profeti, e così via, a risuscitare; benché raffigurato in molti punti, Egli fu la Primizia di quelli che si erano addormentati. Nella Sposa, venendo da Cristo, uscendo dalla chiesa, dovrà essere di nuovo un Covone agitato negli ultimi giorni. Oh, my!

<sup>95</sup> Agitare il covone! Che cos’era il covone? Il primo che giungeva a maturare, il primo che dimostrava che era un frumento, che dimostrava che era un covone.

<sup>96</sup> Alleluia! Sono certo che capite ciò di cui parlo. Esso veniva agitato sul popolo. E la prima volta che verrà fuori, per l’epoca della Sposa, per una risurrezione dal denominazionalismo oscuro, sarà un Messaggio, che la piena maturità della Parola è ritornata di nuovo nella Sua Potenza piena, ed essendo agitata sulle persone, con gli stessi segni e miracoli che Egli fece a quel tempo.

<sup>97</sup> “Perché Io vivo, voi vivete pure”, parlando a Sua Moglie. “Perché Io vivo, voi vivete pure”. Che risurrezione fu quella! E che risurrezione è questa, essere vivificati dai morti, “essere resi viventi in Cristo Gesù”, per la Potenza vivificante di Dio.

<sup>98</sup> Egli fu agitato per loro. La Parola, che era Lui, fu agitata di nuovo per loro il Giorno di Pentecoste, la Parola resa manifesta. Ora, e come dico, Essa dev’essere di nuovo agitata nell’ultimo giorno. Ora, per esempio. . .

<sup>99</sup> Dite: “Beh, ora, aspetta un minuto, Fratello Branham. Conosco una chiesa che. . .” Beh, pure io. Capite?

<sup>100</sup> Ma ora, per esempio, e se—se questo pomeriggio dovessimo tornare a Tucson, ora, e ognuno di noi avesse un. . .dovesse

entrare in una—una grande Cadillac, nuova di zecca? E tutti i sedili fossero fatti di—di pelle di daino, più soffice del cuoio, soffici e comodi per sedersi; e i pianali fossero di felpa; il volante fosse nichelato e fosse tutto ricoperto di bottoncini diamantati; e il motore fosse meccanicamente collaudato per essere esattamente il motore giusto; e le ruote fossero... tutte avessero i cuscinetti e lubrificate; e i copertoni fossero tutti a prova di foratura e garantiti contro gli scoppi; e tutto fosse stato collaudato scientificamente.

<sup>101</sup> Entrambe fossero state tolte dalla catena di montaggio, e ad entrambe fatto il pieno di benzina. La benzina è la potenza che fa funzionare, perché in essa c'è l'ottano. Ma ora quando state per farle partire, sebbene entrambe sembrino proprio simili, una di esse però non ha nessuna scintilla, nessun potere di accensione.

<sup>102</sup> “Beh”, voi dite, “la potenza è nella benzina, Fratello Branham”. Ma non m'importa quanta potenza vi sia nella benzina; se non c'è una scintilla là per manifestare quella potenza, se non c'è una potenza là per confermare che quella è benzina, potrebbe pure esserci acqua. Finché... .

<sup>103</sup> Non importa quanto i teologi asseriscono, quanto bene voi abbiate sistemato la vostra chiesa, quanta istruzione abbiate, quanto vi piaccia la Bibbia; finché quel Covone non è agitato, finché lo Spirito Santo non viene su quella persona per vivificare quella Parola! La benzina rappresenta la Parola. Essa è la Verità; ma, senza lo Spirito, non Si muoverà.

<sup>104</sup> Noi abbiamo messo troppa enfasi sulla Meccanica e niente sulla Dinamica. Occorre la Potenza dinamica di Dio, la Potenza di risurrezione di Gesù Cristo sulla Chiesa, per manifestare e far venire a compiersi che *Questa* è benzina. Potrebbe trovarsi in una latta di benzina; ma potrebbe essere acqua, capite. Ma la sola prova, è, metterci sopra questa Vita, ed Essa proverà se è benzina o no.

<sup>105</sup> E quando cercate di mettere lo Spirito Santo in una denominazione, state tanto cercando...Potete fare uno scoppiettio; rovinerete il vostro motore, nel renderlo pieno di incrostazioni.

<sup>106</sup> Ma, oh, sono tanto lieto che ci sia una Potenza da diecimila ottani, la Parola di Dio e lo Spirito Santo per accenderLa, e per risuscitare la Potenza di Dio nella vita di un uomo, o nella vita di una donna, o in una chiesa. Ciò spingeva quella Cadillac laggiù per la strada, sotto la Potenza dinamica dello Spirito Santo che è ritornato ed è stato agitato sopra il popolo nel Giorno della Pentecoste, rendendoLo lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

<sup>107</sup> Ci fu il primo Covone che venne fuori da tutti i profeti, che era il Figlio di Dio, il Re di tutti i profeti.

108 Ci sono state chiese, chiese, spose, spose, chiese, spose, spose.

109 Ma ne deve venire Una! Alleluia! Deve venire una vera Sposa! Deve venire Una che non ha solo la Meccanica, ma la Dinamica d'Essa, che fa vivere quella Chiesa, muoversi nella Potenza della Sua risurrezione. Finché non arriviamo a quel punto, finché non troviamo quel luogo, a che serve pulire i mozzi? A che serve darle una rimodernata o una lucidata, quando non c'è la Dinamica? Non importa quanto la Meccanica provi di essere a posto, ci deve essere una Dinamica per farLa funzionare.

110 Questo è ciò che Lui dimostrò! Alleluia! Questo è ciò che la Pasqua dimostrò. Egli non solo era la Parola, ma era Dio Stesso, la Dinamica, nella Parola. Questo causò che il corpo di Gesù Cristo, (freddo, irrigidito, e morto, nella tomba) si scuotesse alla Vita, e risuscitasse, e facesse rotolare via la pietra. "Io sono Colui che era morto", così morto al punto che il sole disse che Lui era morto, la luna disse che Lui era morto, le stelle dissero che Lui era morto. Tutta la natura disse che era morto. E ora il mondo intero deve riconoscere che Lui è di nuovo vivente. Egli non fu soltanto la Meccanica, la Parola di Dio, Egli fu la Dinamica per dimostrarLo.

111 E come Lui, che è lo Sposo, la Sposa deve farsi avanti, perché è parte di Lui. E può solo essere la manifestazione dell'adempimento di tutte le rivelazioni che tutti gli altri hanno parlato della Sposa; può solo manifestare. Se fa qualcosa di diverso dallo Sposo, non è la Sposa. Perché, Lei è carne della Sua carne, ossa delle Sue ossa; Vita della Sua Vita, Potenza della Sua Potenza! Essa è Lui! Come l'uomo e la donna sono uno, e la donna fu presa dal suo fianco; Lei aveva preso uno Spirito, lo Spirito femminile, da Lui. La carne dal Suo fianco, resa entrambi Meccanica e Dinamica, la Moglie. Lo Spirito di Lui e la carne di Lui, e si sono congiunti e hanno formato la Meccanica e la Dinamica. Finché la chiesa o il popolo . . .

112 Tutti questi coniglietti di Pasqua, e cerimonie, e grandi chiese, e lo splendore, cadranno e passeranno via.

113 Finché quella Chiesa diventa sia Dinamica che Meccanica; e lo Spirito di Dio, che spinse Lui a fare le cose che Egli fece! Se Lui ha messo in moto sedici cilindri, così farà la Sposa. Amen! Poiché Lui disse in Giovanni 14:12, "Chi crede in Me, farà pure le opere che faccio Io. Io gli darò una carica della Mia Dinamica, nella sua Meccanica, che il mondo non potrà resistergli; ed Io lo risusciterò nell'ultimo giorno". Ecco il Messaggio di Pasqua, la Dinamica e la Meccanica, insieme! La Meccanica senza la Dinamica, non serve; né serve la Dinamica senza la Meccanica.

114 Potete strillare e gridare, e saltare su e giù, tutto ciò che volete, e negare questa Parola, non servirà a niente. Voi state

solo girando la manovella per mettere in moto i—i pistoni di . . . Avete la scintilla per la combustione, ma nessuna benzina da infiammare.

<sup>115</sup> Funzionerà solo quando si uniranno. Amen! Così, una resterà ferma, e l’Altra salirà. È la sola cosa che c’è. Eppure, entrambe potrebbero essere simili, entrambe pretendono di essere chiese, entrambe pretendono di essere la Sposa. Ma solo Una ha Meccanica e Dinamica, Ciò lo porta a compimento, che quanto Lui disse è la Verità.

<sup>116</sup> Per quanto sia buona la Meccanica, essa proprio non si muoverà, finché non viene la Dinamica. Quando è venuta la Dinamica, quel Fuoco si mette a contatto con quell’ottano della benzina. E quando Quello esplode, causa una combustione, e tale combustione muove ogni moto, ogni movimento, poiché Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Ecco la risurrezione. Ecco la vera Potenza di Dio, la Meccanica con la Dinamica. Notate: “È lo Spirito che vivifica”. È la—è la Scintilla che infiamma. Non è la benzina che infiamma; è la Scintilla che infiamma la benzina. Capite?

<sup>117</sup> “Senza di Me non potete far nulla, ma con Me potete fare ogni cosa”. Poiché Lui è la Parola, è il Padre vivente. “Il Padre ha mandato Me, così Io mando voi. Come il Padre ha infiammato Me e Mi ha spinto dentro ogni cosa, Io faccio solo quel che piace a Dio. Ora, come Lui Mi ha mandato, così pure Io mando voi con questa stessa Meccanica, e ci vuole la stessa Dinamica per azionarLo. E questi segni accompagneranno quelli che affermano di avere la Meccanica. La Dinamica prenderà il Suo posto”.

<sup>118</sup> Paolo disse: “Il Vangelo non è venuto a noi solo in Parola”, solo tramite la benzina, “ma pure attraverso la Scintilla”, per farLa muovere. Ecco. È venuto a noi in quel modo.

<sup>119</sup> È lo stesso Spirito, che risuscitò Lui, che vivificò il vero credente a Vita Eterna. Ora ricordate, potenzialmente . . . Ora osservate, mentre stiamo uscendo dal nostro tempo. Notate, “lo stesso Spirito”, ora, Romani 8:1. Ora leggiamolo di nuovo, in Romani 8:1, e vedremo cosa dice. Bene. E non Romani . . . voglio dire 8:11, mi dispiace.

<sup>120</sup> In Romani 8:11: “E se . . .” Ecco il problema. Ecco la Sua presa.

*E, se lo Spirito di colui (Dio, lo Spirito Santo) che ha risuscitato Gesù da’ morti abita in voi, . . .*

<sup>121</sup> Ora, eccovi: “Se lo Spirito dello Sposo abita nella Sposa!”

<sup>122</sup> Quando Dio creò il Suo primo sposo, creò prima lo sposo, ed era entrambi uomo e donna, in spirito; lo formò nella polvere della terra, per renderlo materia. E notate che quando Lui fece Eva, da Adamo, non prese un altro pezzo

d'argilla, prese dallo stesso pezzo d'argilla; la stessa Parola, poiché Adamo era una Parola parlata. Capite? Egli prese da lui e poi prese la . . . Egli aveva lo spirito maschile e femminile. E Lui tolse via lo spirito femminile da Adamo, e lo mise in Eva; quindi è ancora parte dello spirito di Adamo, è carne di Adamo. Quindi, fu lo spirito di Adamo, la dinamica, che vivificò la meccanica del suo corpo.

<sup>123</sup> Così la Sposa deve essere pure carne della Sua carne, e ossa delle Sue ossa. Perciò come diventerà Sua carne questa carne mortale? Ci arriveremo in un minuto, capite. Come viene fatto? Come? Che cos'è questa grande trasformazione? Notate.

*Ora se lo Spirito di colui (Dio) che ha risuscitato Gesù da' morti abita in voi, colui che risuscitò Cristo da' morti vivificherà ancora i vostri corpi mortali, per lo suo Spirito, che abita in voi.*

<sup>124</sup> Oh, my! I Predestinati, naturalmente, come il Seme che giaceva sulla terra, Coloro che avevano la Vita in sé. Molti di loro erano morti; erano proprio semi marci; le acque e altre cose li avevano estinti. Ma, sapete, c'era un Seme che giaceva là pronto per la Vita. Dio sapeva che Esso giaceva là.

<sup>125</sup> Ora, i Predestinati sono i primi ad essere vivificati dallo Spirito Santo, perché lo Spirito Santo viene a esigere i Suoi. Ora, questo dunque è profondo, e siate certi di afferrarlo bene.

<sup>126</sup> Ora, come il sole fu mandato attraverso la terra, non per portare le pietre alla vita, che erano pure terreno, non fu per portare tutto il terreno alla vita, ma doveva portare la parte di terreno che racchiudeva in sé una vita.

<sup>127</sup> Non tutti gli uomini riceveranno Cristo. Oh, no. Ma quelli che Dio preordinò alla Vita, che sono riposti intorno a un po' di terreno della terra, sono Quelli che Lui viene a vivificare. Sono Quelli.

<sup>128</sup> Quello, ora, quel terreno potrebbe giacere là al sole, e dire: "Oh, questo vecchio sole è così caldo!" Quella pietra dire: "Questo vecchio sole è così caldo!" Ma quel piccolo seme, disse: "Ecco quello che aspetto", e cominciò a spuntare verso la vita. Esso vivificò quella parte di terreno. Perché, il sole non fu inviato per vivificare la pietra, non per vivificare il terreno, ma per vivificare la vita del seme.

<sup>129</sup> Ora, adesso viene lo Spirito Santo. Naturalmente, Lui non fu mandato . . . Perché non tutte le persone Lo ricevono? Non fu mandato per loro.

<sup>130</sup> Un tizio mi disse: "Io non credo. Non m'importa cosa tu dica. Se tu potessi risuscitare i morti, o qualunque cosa, e guarire i malati; e dimostrarLo, ad ogni modo; non Lo crederei lo stesso".

<sup>131</sup> Dissi: “Certo che no. Tu sei un incredulo. Non significa niente per te. Non è stato nemmeno mandato per te. È mandato per quelli che crederanno”.

<sup>132</sup> Il Messaggio è per il credente. Per quelli che periscono, Esso è stoltezza; ma per quelli che sono in Cristo, e sono parte di quel Seme, Esso è Vita.

<sup>133</sup> La mia pura e semplice storiella dell'allevatore che mise l'uovo sotto, cioè l'uovo d'aquila sotto la chioccia. Capite? Quell'aquilotto era, assolutamente, lui era una—lui era una piccola creatura dall'aspetto strano. Quando questo allevatore ebbe fatto quella cosa che fece, di mettere quest'uovo d'aquila sotto questa vecchia chioccia. Ed essa fece uscire dall'uovo un pollo dall'aspetto strano, e si trattava—si trattava di un piccolo tipo strano. Non assomigliava a loro. Le sue piume non erano come quelle di tutti gli altri, e lui—lui proprio. . . Lui era proprio un piccolo tizio strano. E tutti gli altri polli riconoscevano che era un tipo strano. E la chioccia andava in giro. . .

<sup>134</sup> Non gli piaceva nemmeno la dieta con cui essa lo nutriva. A lui proprio non piaceva quel grattare nell'aia. Lui, lui non aveva niente a che fare con quello. Così comunque si chiedeva perché doveva essere lui lo strano là in giro. Capite? E lui non aveva mai gustato niente che. . .Mangiava solo il necessario per mantenersi in vita, perché non gli piaceva quel sapore, capite. Perché, non era un pollo, fin dal principio. Capite?

<sup>135</sup> E la—la gallina chiocciava, e, sapete, “I giorni dei miracoli sono passati. Non c'è una tale cosa. Iscriviti alla chiesa”. Ciò proprio non andava bene, al piccolo tizio. Così lui seguiva la chioccia nei dintorni finché un giorno sua mamma. . .

<sup>136</sup> La vecchia aquila sapeva d'aver covato un certo numero di uova, e che ne mancava uno. Essa sapeva che quell'aquila era da qualche parte, così partì alla sua ricerca. E volteggiò sopra la cima del monte, e giù nelle valli, e su dovunque lui potesse trovarsi. In questo tempo, lui, è il tempo in cui lui nasca. È tempo che lui esca dall'uovo. Disse: “Forse un corvo è venuto ed ha preso il mio uovo; forse un avvoltoio. Io non so. Qualcosa ha preso il mio uovo. Ma so. . .Ho in mente quell'uovo. Ho un figlio da qualche parte. Devo andare a cercarlo”.

<sup>137</sup> Così fa Dio. Egli è quella Grande Aquila. Nei Suoi pensieri, Lui sapeva di avere una Chiesa. Sapeva di avere un popolo. Non importa chi li ha coccolati, non importa sotto chi essi sono stati covati, Egli li sta cercando. Egli sta cercando i Suoi.

<sup>138</sup> E un giorno, continua la storia, questa vecchia aquila volò sopra l'aia. Lei guardò dappertutto, e lo trovò. Oh, che risurrezione riconoscere che lui in realtà non era un pollo, dopo tutto. Egli era un'aquila! E gli era sempre stato insegnato di guardare giù, di cercare nell'aia un insetto o qualcosa. Ma lui sentì un grido, che diceva: “Guarda su da questa parte!” E

guardò al di sopra di sé, e c'era una creatura con le ali di quattordici piedi [4 metri], ben più potente di tutti i polli che erano nell'aia, e sosteneva che lui era suo figlio.

Lui disse: "Mamma, come posso arrivare da te?"

<sup>139</sup> Disse: "Salta semplicemente, comincia a battere le tue ali, perché tu sei un'aquila".

<sup>140</sup> Vedete, lei sapeva d'avere un figlio da qualche parte. Non importa in che cosa era stato allevato, lei aveva un figlio da qualche parte.

<sup>141</sup> E Dio lo sa! Alleluia! Egli ha una Chiesa preordinata, predestinata! Sa di avere figli e figlie, e una Sposa, che aspetta da qualche parte; quando lo Spirito Santo comincia a volarci sopra, quel Covone agitato. Oh, my! Lui è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Non una storia mitica, ma una realtà!

<sup>142</sup> Non importa quanti abbiano cercato di dirgli, "un'aquila", lui non sapeva che cos'era un'aquila. Eppure, lui era un'aquila. Non l'avrebbe compreso finché non avesse visto qualcosa che rifletteva lui, anzi, che lui rifletteva.

<sup>143</sup> E quando vediamo, non una denominazione, non un dottorato, non una laurea, non un buon vicino; ma un figlio di Dio modellato all'immagine di Dio, con la Potenza dinamica di Dio che risponda alla richiesta di questo giorno, che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, non c'è nessuna chioccia che vi tratterrà. Egli va in cerca della sua Mamma. È un'aquila, dal principio. Lo riconosce. Questa vera aquila riconosce la chiamata della Parola di Dio. Perché? È un'aquila. Un'aquila verso un'aquila! La Parola prima della fondazione, la Parola verso la Parola! La Parola predestinata, verso la Parola scritta per l'ora. Vi rendete conto della vostra posizione. Egli va in cerca di Ciò.

<sup>144</sup> Questo dunque, questo corpo terrestre, è vivificato e condotto dallo Spirito vivificante di Dio all'obbedienza verso la Parola di Dio.

<sup>145</sup> Alla svelta. Quando lui voleva sapere come poter arrivare là assieme a lei, gli era stato insegnato che non poteva farlo. "Non puoi andare più in alto di quanto puoi saltare". È un pollo. Capite?

Ma quest'aquila disse: "Non è così".

"Beh, guarda i polli!"

<sup>146</sup> "Non importa cosa sono i polli, tu sei un'aquila. Comincia solo a stendere quelle ali, e fagli fare un po' di esercizio. Comincia a salire!"

<sup>147</sup> La Parola alla Parola! "Le opere che faccio Io le farete pure voi. Chi crede in Me, farà pure le opere che faccio Io". Capite? "Perché Io vivo, voi vivete pure". "E se lo Spirito che risuscitò Lui dai morti abita in voi, vivifica il vostro corpo mortale". Capite?

148 Cosa fa Esso? Ora ascoltate, affinché sappiate. E voglio che questa Pasqua significhi per voi più di quanto abbia mai fatto ogni Pasqua. Capite? Voglio che lo vediate. Sappiamo ciò che Esso ha fatto per Lui; ma voglio che lo vediate, non che lo farà, Esso ha fatto la stessa cosa per voi. Capite? Cosa fa Esso? Vivifica il corpo mortale. Questo corpo mortale in cui viviamo, Esso lo vivifica, in altre parole, lo porta alla Vita.

149 Ora, voi che una volta camminavate con un grosso sigaro in bocca, e altro, o un mucchio di sigarette; e voi donne che una volta avevate capelli corti, vi truccavate, agivate male, e indossavate pantaloncini, e cose del genere; tutto a un tratto, Qualcosa ha gridato, e avete guardato quaggiù ed era la Parola. Vedete, Essa ha vivificato il vostro... Avete detto: "Per me non più pantaloncini, non più liquore per me, non più mentire, non più rubare, non più *questo, quello*". Capite? Lo Spirito che risuscitò Lui dai morti, che abita in voi, porterà pure i vostri corpi mortali, la polvere della terra, in sottomissione. Capite? Che cos'è? Sottomissione a cosa? Cristo. Chi è Cristo? La Parola. Non la teologia, ma la Parola!

150 Allora tu dici, che: "Queste cose, oh, penso che vada benissimo che le donne portino dei pantaloni".

151 Quando la Parola ha detto: "No". Vedete, Essa vi vivifica a Quella. Capite? Siete attirati a Essa. Vedete, dunque, si tratta di voi. Essa diventa... Siete diventati parte della Parola. Ciò recò il vostro corpo, non... .

152 Ebbene, dici: "Beh, ora, lascia che ti dica qualcosa. Il mio pastore..." Non m'importa cosa ha detto il tuo pastore; si tratta di quel che dice la Parola! Se vuoi essere un pollo, continua con lui. Ma se il pastore parla tutt'altro che questa Parola, allora non è uno che ciba le aquile; uh-huh, lui è uno che ciba le galline, vedete, non le aquile. Capite? L'Aquila mangia il Cibo d'aquila. Capite? Esso vivifica!

153 La Bibbia ha detto che è sbagliato far così, e l'uomo e così via e ciò che tutti voi fate, è sbagliato. Dite: "I giorni dei miracoli sono passati". Questa Bibbia ha detto che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Se dicono: "Ciò è telepatia mentale. E questo discernimento è qualche tipo di lettura della mente. E tutte queste visioni e altre cose, sono sciocchezze", vedete, sono polli. Non conoscono qual è il Cibo dell'aquila.

154 Ma, fratello, quando senti quel grido, c'è in te Qualcosa! Tu sei un'aquila, dal principio. Perché? Tu sei quel Seme, che la risurrezione del S-o-n (Figlio), ha fatto sorgere, e il Covone è agitato sulla terra, per farti riconoscere che sei un'aquila e non un pollo denominazionale. Lo capite? Hah!

155 "Se lo Spirito che risuscitò Lui dai morti", la Parola, la Dinamica della Parola, "abita in voi, Esso vivifica pure il vostro corpo mortale". Ora come noi carne della Sua carne e ossa delle

Sue ossa? Perché, alla svelta, mentre siamo ancora peccatori mortali, mortali, pronti a morire, questi corpi, Ciò vivifica quel corpo. Che cos'è *vivificare*? “Portare alla Vita”. Lo spirito a cui una volta piaceva bere, correre di qua e di là, commettere adulterio, e tutto questo, è vivificato; beh, la cosa è morta, e voi siete risuscitati. Egli vivifica il vostro corpo mortale.

<sup>156</sup> Quindi, i vostri corpi sono il tempio della Dinamica, perché (perché?) dal principio siete parte della Meccanica. Oh! Ecco la vostra risurrezione. Ecco la Chiesa nella risurrezione, con Lui. Questi corpi proprio ora sono vivificati. Vedete, l'avete sentito; credete. Ciò vi fa cambiare da una denominazione alla Parola. Capite?

<sup>157</sup> La Dinamica, se viene sull'acqua, scoppierà solamente; “I giorni dei miracoli sono passati”. Pomp-pomp-pomp: “Oh, io credo la Bibbia”, pomp-pomp-pomp, “ma là-là non c'è...” Pomp-pomp-pomp! Capite?

<sup>158</sup> Ma quando tocca quei mille ottani: “Bruumm”, eccola partire, vedete. Come, my, Lo tocca la Dinamica! Se invece Essa tocca un pollo, non servirà a niente. Ma quando tocca l'aquila, parte. Amen! La Dinamica con la Meccanica! Capite cosa voglio dire? Cioè, se lui è una vera aquila, “comprenderà”.

<sup>159</sup> Lasciate che chiarisca una piccola Scrittura qui per voi. Penso che non siamo collegati più per telefono, ma siamo ancora qui. San Giovanni 5:24, Gesù disse: “Chi ode la Mia Parola, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna”. Ora guardate, io scendo in strada e lo prendo proprio letteralmente, com'è, senza l'intendimento spirituale... Non Gli faccio dire nient'altro, se non dire quanto Essa dice, vedete, la parola giusta là, nel greco, nell'originale, dice: “Chi comprende la Mia Parola”.

<sup>160</sup> Ora, per provarvi che è giusto. Scendo qui, ed ecco venire un ubriacone per la strada, e che stringe tra le braccia la moglie di un altro uomo, che impreca, e che prende il Nome di Dio invano, e ogni altra cosa del genere. “Senti, hai udito cosa ha detto quel predicatore? Hai sentito?” “Sì, L'ho sentito!” Questo non significa che ha Vita Eterna. Capite? Capite?

“Chi comprende la Mia Parola”, colui che è un'aquila!

<sup>161</sup> “Ora, Fratello Branham, voglio dell'altra Scrittura oltre ciò”.

<sup>162</sup> Bene, “Le Mie pecore ascoltano la Mia Voce. Esse non seguiranno uno straniero”.

<sup>163</sup> Come nel caso di *Matrimonio E Divorzio*, l'altro giorno. Quando lo Spirito Santo me l'aveva riferito, io venni a dirlo proprio nel modo in cui Lui me l'aveva riferito.

<sup>164</sup> Una signora ministro mi fece proprio una piccola sfuriata tagliente. Disse: “Io ritengo che lei prende il posto di Dio?”

Dissi: “No, signora”.

165 Disse: “Beh, ha detto loro che il loro peccato è perdonato”. Disse: “Dove?” Disse: “Solo Dio ne ha il potere”. Vedete, un altro fariseo. Capite? . . . ? . . .

166 Dissi: “Guardi, potrebbe darsi che lei sappia, che, Gesù disse a Pietro e agli apostoli, dopo che lui ebbe la rivelazione di Chi Lui era”.

Lui Gli disse: “Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio”.

167 Egli disse: “Tu sei beato”, vedete, “figlio di Giona, non la carne né il sangue ti hanno rivelato questo, ma il Padre Mio che è in Cielo te L’ha rivelato. Su questa pietra Io edificherò la Mia Chiesa; le porte dell’inferno non La potranno vincere. E ti darò le chiavi; ciò che legherai sulla terra, Io lo legherò nel Cielo; ciò che scioglierai sulla terra. . . .”

168 Ecco quella rivelazione Divina della Parola fatta carne. Se era carne in quel giorno per mezzo del Figlio, lo Sposo, oggi Essa è la carne per mezzo della Sposa. Capite? “Tutti quelli ai quali rimettete i peccati, sono rimessi; tutti quelli ai quali non rimettete i peccati, sono ritenuti”.

169 Ora, la chiesa cattolica lo prese e lo attribuì ai suoi preti, ma ciò è carnale.

170 Osservate, fu la Parola rivelata spirituale che lo compì!

171 È la ragione per la quale Egli disse loro di andare a battezzare nel “Nome” del Padre, Figlio, Spirito Santo. Lui sapeva che loro conoscevano Chi Lui era.

172 L’altro giorno, parlando a un piccolo predicatore, lui mi disse, disse: “Ora, Fratello Branham, sono uscito e mi sono iscritto, mi sono recato in una *certa-certa* chiesa, una chiesa pentecostale”.

173 Dove, ora la pentecostale ha cominciato a prendere l’ostia rotonda, sapete. L’avete sentito dire, suppongo; il kosher, il dio-luna, sapete. E tutte loro l’hanno accettato e la prendono. Quest’uomo disse. . . La sua—sua congregazione andò da lui; lui disse: “Ciò che io benedico è benedetto”. Ora, non è come dice il prete, che lui “ha il potere di trasformarlo nel corpo di Cristo”? Vedete, proprio ad uno sei e mezza dozzina all’altro, proprio la stessa cosa.

174 E lui disse: “Voglio chiederti qualcosa”. Stava cercando di evitare quel problema del battesimo nel Nome di Gesù, perché quest’uomo era quello che aveva detto che era—era l’anticristo che faceva così. Lui disse: “Pensi che sia del tutto necessario che un uomo debba essere battezzato nel Nome di Gesù Cristo?”

Io dissi: “Sissignore”.

175 Lui disse: “Dopo che è stato battezzato nel nome di ‘Padre, Figlio, e Spirito Santo?’”

176 Dissi: “Sissignore. Lui non è stato battezzato per niente. Capisci? Non è stato affatto battezzato; nessun Nome. Quello è un titolo”. Dissi: “Ciò non è riconosciuto”. Dissi: “Perché—perché Pietro. . .”

177 Lui disse: “Beh, ora, lascia che ti dica qualcosa”. Disse: “Ora, in Atti 10:49, egli disse, ‘Mentre Pietro ancora diceva queste parole, lo Spirito Santo scese su di loro’”.

178 “Ma”, dissi, “si girò proprio e disse, ‘Può alcuno vietar l’acqua che costoro non siano battezzati?’”

179 Disse: “Beh, poco fa hai parlato là di Atti 19, dove Paolo attraversò le province alte di Efeso, trovò quei discepoli”. E disse: “Beh”, disse, “essi non erano battezzati nel nome del Padre, Figlio, e Spirito Santo”.

180 Dissi: “No, erano stati battezzati ‘a ravvedimento’, non per la remissione dei peccati. ‘A ravvedimento’, perché a loro Gesù non era ancora stato fatto conoscere. Il Sacrificio non era stato ucciso”.

Lui disse: “Beh, perché dovettero essere ribattezzati?”

181 Dissi: “L’uomo che aveva le chiavi, disse questo, ‘Perché vi sia noto che non c’è nessun altro Nome sotto il Cielo dato tra gli uomini, per mezzo del Quale dovete essere salvati’”.

182 La salvezza è solo nel Nome di Gesù Cristo. “Tutto quel che fate in parole o in opere, fatelo tutto nel Nome di Gesù Cristo”. Non c’è un altro nome, nessuna chiesa, nessuna gerarchia, nessun titolo, o nient’altro! Eppure, Egli è la Rosa di Sharon, il Giglio della Valle, la Stella Mattutina, l’Alfa, l’Omega, il Principio e la Fine, Geova-jireh, -rafa, -manasseh, tutti questi. Egli è tutte queste cose, eppure Lui. . . Non c’è nessuna salvezza in nessuno di quei titoli; *Geova*, nessuna salvezza, Egli è pure *Rosa di Sharon*, nessuna salvezza; *Padre, Figlio, o Spirito Santo*, nessuna salvezza. Solo nel Nome di “Gesù Cristo!” E allora la Bibbia ha detto, che: “Il ravvedimento e la remissione del peccato devono essere insegnati nel Suo Nome, cominciando da Gerusalemme, e fino alle estreme parti della terra”.

Lui disse: “Pensi che faccia qualche differenza?”

183 Io dissi: “Signore, voglio chiederti qualcosa”. Eravamo seduti a tavola, lui ed io, e mia moglie. Lui aveva appena lasciato il posto. Mi vide, andò. . . Dissi: “Noi siamo entrambi dell’Arizona; viviamo qui. E io, e noi, conosciamo il nostro consiglio, e la nostra sezione elettorale, e tutti, e il nostro sindaco, il governatore, tutto”.

Egli disse: “Sì”.

184 Dissi: “Ora, fratello, se ti dicessi, di, ‘Andare quassù e firmare per il nostro pranzo, nel nome del Governatore dello Stato dell’Arizona’, andresti a firmarlo così? Pensi che alla cassa lo accetterebbero?”

185 “Beh”, disse lui, “suppongo di no”. Disse: “Perché Gesù ha detto così?”

186 Dissi: “È così, vedi. Perché? Se ti dicessi di ‘andare a firmare per questo pranzo, nel nome del Governatore dello Stato dell’Arizona’, e noi essendo cittadini dell’Arizona, e sapendo chi è il Governatore, ebbene, tu sapresti di firmarlo nel nome di ‘Sam Goddard’, capisci”. Dissi: “Perché, lui è il Governatore dello stato. Non te lo devo chiedere. Tu sai chi è il Governatore. E, quando Egli disse, ‘Padre, Figlio, e Spirito Santo’, Egli sapeva come dovevano battezzare. Essi sapevano Chi Lui era. ‘Le Mie pecore ascoltano la Mia Voce’. Capisci? Capisci?”

Lui disse: “Oh, capisco”.

187 Ma ora, la prossima cosa, crederete? Capite? “Chi ascolta la Mia Parola, e crede in Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna”. E quando questa nuova Vita Eterna abita in voi, Essa è il potenziale.

188 Quando avete ricevuto questo Spirito Santo ora, che loro riceveranno a Pentecoste; essi erano la meccanica, a questo punto doveva venire la Dinamica. Essi avevano creduto. Sapete, i nostri buoni amici battisti ci dicono: “Quando crediamo, Lo abbiamo ricevuto”. Invece, non Lo avevano, benché avessero creduto.

189 Atti 19, essi avevano creduto, ma non Lo avevano. “Avete ricevuto lo Spirito Santo dopo che avete creduto?” Capite? Avevano la Meccanica, a posto, poiché gli apostoli erano... O, voglio dire, Apollo insegnava loro e dimostrava con la Bibbia, la Meccanica, che Gesù era il Cristo, ma ancora non avevano la Dinamica. Capite? Ecco. Benissimo.

190 [Parte vuota sul nastro—Ed.]...-ccanica, potenzialmente avete la caparra, nell’attesa.

191 Ora, quando ricevete la Dinamica, siete stati vivificati dal mortale all’immortalità. Questo fa sì che l’intero corpo venga sottomesso alla Parola. Vi farà agire fuori dall’ordinario, guardare fuori dall’ordinario, vivere fuori dall’ordinario. Vi renderà proprio diversi.

192 Ora, guardate. [Parte vuota sul nastro—Ed.]...stati vivificati. “Voi che una volta eravate morti nel peccato e nelle trasgressioni, e nelle tenebre, Egli ha vivificati”. Tramite cosa? “Il Suo Spirito che ha risuscitato Gesù”, il mattino di Pasqua, “dai morti. E se Egli abita nei vostri corpi mortali”, ora attenti, “vivifica pure, porta alla Vita, li rende sottomessi alla Parola”.

193 Ora, come potete pretendere di avere quello Spirito, e indirizzarvi lontano dalla Parola? Voi siete vivificati da qualcos’altro. Poiché, Esso vivificherà i vostri corpi per la Parola. Certo che lo farà.

<sup>194</sup> Senza di Esso non potete correre. Scoppietterete soltanto, se non La crederete tutta. Se avete una parte di benzina e una parte d'acqua, non andrete da nessuna parte. Capite? Dovete prendere benzina al cento per cento. Altrimenti, avrete l'effetto contrario, e non avrete alcuna potenza. Capite? "Ma io—io credo *questo*, e non credo *Quello*", pomp-pomp-pomp-pomp. Non andrete da nessuna parte.

<sup>195</sup> Ma, oh, quando prendete la pienezza! Lasciate che l'accenda, ogni Parola è la Verità!

<sup>196</sup> Poi notate ora, mentre concludiamo, notate questo. Notate, è proprio come un piccolo—un piccolo seme che giace nel terreno.

<sup>197</sup> Ora, potenzialmente, voi siete risuscitati. Siete risuscitati quando ricevete lo Spirito Santo in voi. Proprio allora siete risuscitati. Il vostro corpo è potenzialmente risuscitato.

<sup>198</sup> Considerate un piccolo seme. Piantatelo nel terreno. Esso deve bere le acque che escono dalla Sua fonte. E mentre beve, cresce spingendo in alto verso di Lui, diventando più simile al seme che si addentrò nel terreno. Capite?

<sup>199</sup> La Chiesa è venuta per quella via, attraverso giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo, ora nella fioritura. Capite? Lo Spirito di Dio è venuto attraverso quello.

<sup>200</sup> E lo spirito del mondo è venuto attraverso l'anticristo, nello stesso modo, e ora l'intera cosa fiorirà in una grande unione di chiese, vedete.

<sup>201</sup> E la singola persona viene in quel modo. Tutto opera allo stesso modo, sulla stessa scala di Dio, perché Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Notate, nel vostro cammino, crescendo fino alla pienezza della risurrezione, siete guidati dallo Spirito!

<sup>202</sup> Come il sole, s-u-n (sole), attira quella piccola pianta che beve dalla fonte di Dio, solo continua . . . Vedete, può bere solo da una cosa. Versate per una volta olio su quel piccolo seme; lo uccidete. Proprio così. Versateci acqua stagnante, acqua vecchia che non è buona, esso viene contaminato, ne arresterà la crescita. Esso non porterà frutto. È giusto? Ma versateci della vera acqua piovana buona e pura, amen, senza prodotti chimici fatti dall'uomo, lasciate solo che venga dai cieli di sopra, e osservate quella piccola pianta. Non c'è nessuna acqua che la farà crescere così come l'acqua piovana. Metteteci dentro cloro e robaccia, come cercate di somministrare a noi, e, per prima cosa sappiate, questo uccide la pianta.

<sup>203</sup> Ecco cosa non va oggi. Cercano di dar loro acque dalla fonte denominazionale, e ciò arresterà la crescita. Capite? Ma lasciate che lui abbia la . . .

Veniamo dove brillano le gocce di rugiada  
della grazia;  
Splendono tutt'intorno a me di giorno e di  
notte,  
Gesù, la Luce del mondo.

Allora l'avete, dunque.

Cammineremo nella Luce, quella bella Luce,  
Viene dove brillano le gocce di rugiada della  
grazia;  
Splendono proprio tutt'intorno a me.

<sup>204</sup> Portate via da me queste fonti fatte dall'uomo! Non conosco nessun'altra fonte; nient'altro che il Sangue di Gesù! Ecco tutta la Sorgente che voglio conoscere. Che la Parola abiti in me, Signore; inaffiaLa col Tuo Spirito.

<sup>205</sup> Notate, ora, se quello Spirito che risuscitò Gesù dalla tomba, abita in voi, potenzialmente avete Vita; siete condotti dallo Spirito, per vivificarvi la Parola, per crederLa. La piccola cosa continua a spingere in su mentre cresce.

<sup>206</sup> Notate, a Pentecoste, i loro corpi furono vivificati a una nuova Vita. Guardate un mucchio di piccoli codardi.

<sup>207</sup> Vi sto trattenendo troppo a lungo? [La congregazione dice: "No".—Ed.] Sentite, mi sono proprio entusiasmato, ecco, mi sento bene. Oh, my!

<sup>208</sup> Notate, essi erano codardi. Notate. Però, essi avevano la Meccanica. Capite? Ma si erano tutti messi là dietro, dicendo: "Oh, io li temo. Oh, temo di andare fuori e fare un'affermazione, perché, oh, tutti quei grandi vescovi, e altro là fuori. Oh, ne ho timore. Quei sacerdoti e altro, temo di fare quell'affermazione, temo di dire che ho creduto in Lui. Oh, non posso proprio farlo, vedete".

<sup>209</sup> Ma, improvvisamente, venne la Dinamica. Sì. E cosa fece Essa? Non solo riempì il loro spirito, dentro, ma vivificò la loro meccanica. I loro corpi furono vivificati. Essi non furono più codardi. Uscirono proprio davanti al popolo. Sissignore. "Uomini Giudei, e voi che abitate in Gerusalemme!" Dove, prima che venisse la Dinamica, essi avevano solo la meccanica. Capite? "Uomini che abitate in Gerusalemme, siavi noto questo, e ricevete le mie parole! Costoro non sono ebbri, come voi stimare".

<sup>210</sup> Io sono uno di loro. *Questo* è Quello! Vi mostrerò che cos'è. È la Scrittura. *Questo* è Quello! Ed io ho sempre detto: "Se *questo* non è Quello, lasciatemi tenere *questo* finché venga Quello".

<sup>211</sup> "No, questo è Quello che fu detto dal profeta Gioele, 'ed avverrà negli ultimi giorni, dice Dio, che Io spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne'". Vedete, la Dinamica entrò nella meccanica. Essi non avevano più paura.

212 Alcune di voi hanno paura che qualche donna rida di voi perché avete i capelli lunghi, o perché avete smesso di portare il trucco; alcuni di voi uomini avete paura che la vostra organizzazione vi butterà fuori quando battezzate la vostra congregazione nel battesimo Scritturale; voi avete bisogno di chiudervi nell'alto solaio finché non venga la Dinamica. Proprio così.

213 Essa li cambiò. Li vivificò. Li rese diversi. Furono un popolo trasformato, da allora in poi. Li vivificò, da una vecchia vita d'essere codardi, ad amare il Leone della tribù di Giuda. Essi affrontarono assolutamente il martirio, furono inchiodati sulle croci, crocifissi a testa in giù, bruciati, gettati nella fossa dei leoni. Non erano più codardi. La morte non ebbe affatto vittoria su loro. La Dinamica era nella meccanica. Sissignore. Essa vivificò il loro corpo mortale.

214 Ora ascoltate. Ecco un'altra cosa, come prova. Ciò li vivificò in tal modo (lo sapete?) da essere elevati nei luoghi Celesti, e i loro corpi mortali furono così vivificati al punto che il loro linguaggio cambiò. Ciò solo... Ciò vivificò il loro linguaggio. È quel che ha detto la Bibbia. E, i loro corpi mortali essendo vivificati, il loro linguaggio fu vivificato. I loro pensieri furono vivificati. I loro spiriti furono vivificati. La loro vita fu vivificata. Essi furono vivificati, del tutto! Cercarono di parlare, e non riuscirono a parlare in nessun altro linguaggio umano. Furono tanto vivificati nella Presenza di Dio che parlarono in una nuova lingua, un linguaggio Celeste. Whew! Che Potenza vivificante!

215 “Se lo Spirito che risuscitò Gesù dai morti abita in voi,” oh, alleluia, “vivificherà il vostro corpo mortale”. Vi farà fare cose che non avete mai fatto prima. Essi allora furono riempiti della Potenza vivificante. Capite?

216 Il tuo corpo, tu, i tuoi desideri, non sono più sottomessi al peccato.

Lui dice: “Vieni qui fuori!”

Tu dici: “Chiudi la bocca”.

“Oh, abbiamo la più grande...”

“Chiudi la bocca”. My, sei un'aquila!

217 Avete mai visto come cammina indipendente una vecchia aquila? Non saltella come un avvoltoio, vedete, per ogni morto, e tutte le carogne che giacciono per terra. Nossignore. Essa cammina fiera.

“Chiuditi la bocca”.

“Oh, ecco *quaggiù* un buon pranzo”.

218 “Non per me. Vedi, i miei desideri sono cambiati. Il mio appetito è diverso. ‘Poiché l’uomo non vivrà al mondo di una carogna soltanto, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio’”. Una genuina aquila vivificata vive di Quella. Amen!

219 Oh, e Colui che risuscitò Cristo dalla tomba, abita in te, ha vivificato il tuo corpo mortale nella Sua Presenza. Tu Lo riconosci. Tu non sei più un animale necrofago. Sei un’aquila. Non vuoi le cose del mondo. Sei un figlio e una figlia di Dio. Stai banchettando a una Fonte di cui il mondo non sa niente. La stai bevendo. Qualcuno sa... Il mondo non ne sa niente. Stai mangiando la Manna nascosta di Cui il mondo non ha mai saputo niente, perché tu sei un’aquila. Sei vivificato su dove puoi arrivare a Essa. Non puoi raggiungerLa *quaggiù*, devi raggiungerLa *quassù*. Devi essere vivificato, elevato lassù, così Essa vivificherà.

220 Che cosa fecero loro? Parlarono in un’altra lingua. La Bibbia ha detto che lo fecero. “Parlavano in ogni lingua sotto il Cielo”.

221 Potreste immaginare che, quei vecchi corpi mortali che sono là, dicano: “Ebbene, ora non so se questo lo posso credere o no”?

222 Improvvisamente, furono così vivificati al punto che il coraggio del Leone della tribù di Giuda scese in loro, su quel Covone che era agitato. Oh, quell’Aquila è venuta per chiamare i Suoi! “E non hanno amato la loro vita, anzi l’hanno esposta alla morte”. Amen.

E ce ne saranno altri che daranno il sangue  
della loro vita

Per questo Vangelo dello Spirito Santo e il  
Suo fiotto cremisi.

223 E nell’ultimo giorno, il Figlio deve essere—essere rivelato di nuovo, nella Sposa; la Potenza vivificante deve venire, vivificarli da queste denominazioni morte e dai credi, per una Parola vivente dell’Iddio vivente. Oh!

224 No, Essa li vivificò a nuova Vita. Per noi ora fa la stessa cosa. Notate, dunque, essi furono così vivificati in quella Potenza vivificante! Ora io... .

Ascoltate attentamente ora. Sto provando a mostrarvi.

225 La Potenza vivificante non era solo nella loro anima, ma era dappertutto su di loro. Essa... La Dinamica non entrò solo per vivificare, ma vivificò la meccanica. Capite cosa voglio dire? Furono così vivificati finché le loro lingue cominciarono a parlare in un altro linguaggio. Erano così vivificati dalla Potenza di risurrezione di Cristo, che misero le mani... Erano così vivificati dalla Potenza vivificante, che, quando misero le mani sui malati, questi furono sanati. “Essa ha vivificato il vostro corpo mortale”. Loro furono guariti, col mettere la mano sopra.

226 E lo Spirito vivificò la loro comunione con Dio, al punto che furono anche così vivificati nella Presenza di Dio che quando una persona morì e la loro anima se n'era andata, Essa lo richiamò di nuovo alla vita. Amen! Gloria! Ora mi sento religioso.

227 Proprio così, vivificati! La Sua risurrezione non era solo per Lui, ma per chiunque voglia, per questo Seme predestinato che giace là. Vivificare, vivifica il corpo mortale!

228 Essi mettevano le mani sui malati; quelli stavano bene. Essi pregavano; nello Spirito vedevano la visione, richiamavano alla vita i morti. Proprio così. “Vivificò il loro corpo mortale”.

229 Se Essa entra in voi; se è così. . . Ora, potete dire che è così; ma se è così, questi segni lo seguono, capite. “Vivifica il vostro corpo mortale”. Vi vivificherà.

230 Ora, notate, vivificare nella Presenza di Dio. Perché? Fu lo Spirito di Dio che risuscitò Gesù dalla tomba. E, lo Spirito di Dio, “Io do loro Vita Eterna”, che se l'esaminate, è venuta dalla parola greca, *Zoe*, che Si muove attraverso di voi e poi vivifica (la loro) anche la loro mente.

231 Ora sentite. Come potete dire che quello Spirito abita in voi? Benché avete fatto tutto quel che era giusto, qui c'è la vostra evidenza se L'avete o no. Se lo Spirito che era in Cristo è in voi, vi vivifica pure per la Parola, poiché Lui è la Parola. E se ciò, contrariamente, vi vivifica lontano dalla Parola, allora non è lo Spirito di Cristo! . . . importa cosa avete fatto, finché Quello v'introduce nella Parola. “Le Mie pecore ascoltano la Mia Voce, ed esse vivranno di ogni Parola”, ogni Parola! L'altro giorno stavo parlando di questo.

232 La mia stessa madre, ora non c'è più, e lei era una donna molto strana. E lei era, sapete, quasi mezza indiana, ed era strana. Ma con tutto ciò era una persona che non sognava. Ma non penso. . . Lei ebbe solo quattro o cinque sogni, in tutta la sua vita. Ma ogni volta che aveva un sogno, esso si avverava. Lei aveva un sogno, esso si avverava.

233 Ricordo una volta all'inizio, molti anni fa, quando cominciai a predicare. Abitavamo proprio qua sulla strada, proprio giusto qua sopra. Io predicavo proprio qui in questa chiesa. E lei ebbe un sogno, in cui stavo in piedi qui accanto a tre gradini. E stavo in piedi, predicando a tutti, che dovevano salire questi tre gradini prima di raggiungere la strada maestra. E sulla strada maestra c'era una breve linea d'un bianco perla, che arrivava dritta alle—le—le porte del Cielo, alla porta di perle. E quella perla era stata estesa fino alla cima di questi gradini. Se quello non è esattamente il mio Messaggio di oggi; giustificazione, santificazione, il battesimo dello Spirito Santo! Ed io dicevo che una persona doveva passare da questi tre gradini, per poter camminare su quella strada maestra. E dissi che. . .

<sup>234</sup> Ci fu una signora che passò. Ora, sapete che tipo di scarpe la gente portava trentacinque anni fa. Ci fu una signora che passò, la quale portava un paio di scarpe dall'enorme tacco appuntito, come si portano oggi. E lei passò. Ed io dissi: "Aspetta un minuto, sorella. Non puoi camminare su quella strada maestra con quelle". E dissi: "Tu—tu, non puoi farlo".

<sup>235</sup> E lei disse: "Ah!" Disse, si voltò a guardare le altre donne, disse: "Non credetegli. È un matto. Capite? Non credetegli. Vi mostrerò che posso essere giustificata, santificata, e riempita con lo Spirito Santo, e attraversarlo lo stesso". E lei... La lasciai semplicemente andare. Non potevo fare nient'altro in proposito, non potevo fermarla. E lei saltò sulla strada maestra. E guardò indietro verso la sorella, disse: "Vedi, te l'avevo detto!" Cominciò a correre su, e lei...

<sup>236</sup> Sapete, come ha detto la Bibbia, in Isaia, 5° capitolo, che esse avrebbero avuto "colli tesi". Esse devono; si inchinano là, vedete. "Ammiccano mentre..." Devono, devono ancheggiare, "Ammiccano mentre vanno, facendo tintinnio co' lor piedi; vedete, le figlie di Sion nell'ultimo giorno".

<sup>237</sup> E lei si avviò su quella strada maestra, correndo proprio il più forte che poteva. E, dopo un po', la strada divenne sempre più stretta. Lei cominciò a barcollare, ammiccando così, e andò fuori.

<sup>238</sup> E mia madre disse: "Le grida di quella donna che cadeva tra quelle fiamme e fumo, andando giù, giù in quel modo, furono le più orribili che io abbia mai sentito in vita mia". Disse che io, "mi girai e dissi, 'Vedete?'"

<sup>239</sup> Lei aveva proprio obbedito a tutto tranne che a una Parola, capite, a tutto tranne una Parola. Certo, le donne pentecostali possono essere salvate, santificate, e riempite con lo Spirito Santo, e poi mancare. Assolutamente. "L'uomo non vivrà di pane soltanto, ma di ogni Parola che procede". Capite? Capite? E lei Lo mancò. E come ho detto, vedete, lei avrebbe continuato ad andare dentro, molto bene, ma, vedete, mancò di dare ascolto; dicendole cosa stava davanti. Ed Egli ha scritto il Vangelo per mezzo dei discepoli, gli apostoli, e la Dottrina degli apostoli e dei profeti, e così via, ed essi non daranno ascolto.

<sup>240</sup> Ora notate questa Potenza vivificante, *Zoe*, che reca la Parola, la mente che era in Cristo allora era in voi. Sto cercando di mostrarvi, che, voi, quando siete risuscitati. Quando Dio risuscitò Gesù dai morti, Lui ha risuscitato pure voi. E siete pure vivificati a Vita, con Lui, siete ora vivificati a Vita, benché allora eravate solo un attributo nei Suoi pensieri, ma Dio aveva visto tutto in Lui, alla fine, capite. Quando Dio abbassò lo sguardo sul corpo...

<sup>241</sup> Lo Spirito L'aveva lasciato, nel Giardino di Getsemani. Egli, un uomo, doveva morire. Ricordate, amici, Lui non doveva farlo. Quello era Dio. Dio unse quella carne, che era

carne umana. E Lui non... Se Lui fosse salito lassù, come Dio, non sarebbe mai morto di una simile morte; non si può uccidere Dio. Ma non doveva farlo.

<sup>242</sup> Ricordate però, Egli andò là con voi dentro di Lui. Capite, Dio non aveva ancora separato la Sposa dallo Sposo. Così quando Dio abbassò lo sguardo sul corpo di Cristo, vide sia maschio che femmina. Tutto fu riscattato in quel solo corpo. Capite? Essi sono uno, lo stesso, la stessa Parola. La stessa Parola, che ha parlato dello Sposo, parla della Sposa.

<sup>243</sup> Ebbene, come può venire la Sposa, e mancare di manifestare tutto quello che è stato promesso di Lui; e lo Sposo viene, ed Egli non essere come la Sposa? Ma quando poi Lui compì ogni cosa, anche provandolo col risuscitare Se Stesso dai morti, successivamente, allora la—la Sposa, non deve fare la stessa cosa, non deve essere esattamente come la Parola disse che Lei sarebbe stata in questi ultimi giorni? Non deve Lei ritornare attraverso Malachia 4? Non deve essere Lei manifestata come avvenne nei giorni di Sodoma? Il mondo non deve essere proprio esattamente com'è? Queste cose non sono una perfetta identificazione della Parola di Dio a noi resa nota?

<sup>244</sup> Bene, amici, so che vi sto trattenendo a lungo, ancora quindici minuti per il pranzo, ma forse finirò per quel momento. Notate però, sentite, che perfetta cosa è. Non so quando vi rivedrò. Capite?

<sup>245</sup> Sentite, notate questo. Dio però prevede la Sposa nello Sposo. Alleluia! Vedete, per salvare Sua Moglie, come Adamo, Lui dovette andare con Lei. Adamo sapeva quel che faceva; Eva non sapeva quel che faceva, ma Adamo uscì fuori con sua moglie. Capite? E Gesù prese il posto di Sua Moglie e divenne peccato per Lei. Ricorda, Lui divenne te, subì la tua punizione, affinché tu potessi stare nel Suo Posto. Egli soffrì al tuo posto, affinché tu potessi stare nel Suo posto. Che amore! Che comunione! Come possiamo negarlo? Come possiamo fare altro se non amarLo, amico? Potrei stare su questo delle ore, ma andiamo un po' oltre.

<sup>246</sup> Come l'esperienza pentecostale oggi, e la venuta dello Spirito Santo in questi ultimi giorni, che come promesso, è come l'estratto di un atto di proprietà. Capite?

<sup>247</sup> Ora, potete ricevere un certificato di proprietà. Certo. Capite? Potete ricevere un diritto di proprietà per un luogo, ma quello ancora non dice che è vostro. Nossignore. Qualcuno là molto lontano potrebbe venire e presentare un reclamo su ciò. Quando però avete un estratto, quello dimostra che tutto ciò che è mai contro è cancellato, completamente garantito dalla base. È giusto questo?

<sup>248</sup> E quando un uomo ha detto di credere la Parola, e quando poi lo Spirito Santo viene, Lui è l'estratto dell'atto

di proprietà. E quando avete quell'estratto, questo vi dà il permesso, che ogni piccola parte vi appartiene, e tutto ciò che c'è sopra vi appartiene. Amen! E ciò ci dà l'estratto, quando lo Spirito Santo viene su questo atto di proprietà che Dio vide là in passato prima della fondazione del mondo, e mise il nome sul Libro della Vita; ma siamo nati per mezzo di un uomo e di una donna, e siamo soggetti al peccato, e colpevoli di peccato. Quando però io L'ho creduto, ho ricevuto l'atto di proprietà; ma quando è venuto lo Spirito Santo, Esso fu l'estratto che ogni cosa contro di me, sia che l'abbia fatto mia madre, che l'abbia fatto mio padre, che l'abbia fatto mia nonna. . .

<sup>249</sup> Come il piccolo bambino epilettico, per cui ho pregato, pochi minuti fa, che proveniva dai nonni. L'epilessia si era abbattuta, ed era passata sul bambino, dissi.

<sup>250</sup> Quando però è venuto l'estratto, Esso cancellò, omise ogni cosa. Allora sono un possessore dell'estratto. Amen! E com'è vero che lo Spirito risuscitò Cristo dai morti, io ho l'estratto dell'atto di proprietà che sono parte di quel Corpo, con l'estratto dello Spirito Santo, che fa vivere quel corpo della Parola proprio esattamente come Esso fece in Lui, come promise nell'ultimo giorno. L'estratto! Tutti i miei peccati sono cancellati, tutti i vostri peccati sono cancellati, dal Sangue di Gesù Cristo, e lo Spirito Santo è venuto come un estratto dell'atto di proprietà che Dio mi ha dato per grazia, per mezzo della prenoscenza. Oh, my!

<sup>251</sup> Di che cosa avete paura? Non c'è da meravigliarsi che Lui abbia detto: "Non temete, Io sono Colui che era morto e di nuovo in vita; e vivo per sempre; e ho le chiavi della morte e dell'inferno". Non preoccupatevi di niente. Neanche la morte vi ferirà. Notate. Magnifico!

Ora faremo proprio in fretta.

<sup>252</sup> L'estratto dell'atto di proprietà! Il debito è pagato. Ogni cosa contraria è stata cancellata. Ah-ah-ah! Gloria! Forse mi comporto da sciocco, ma mi sento bene. Notate. Capite? Oh, un estratto dell'atto, vi rendete conto di ciò che significa? Ti rendi conto di ciò che significa, fratello? Non c'è niente che te lo possa togliere. Amen. Sono un possessore. Amen. Che. . .

<sup>253</sup> Quale atto? Ora ho incassato a mio beneficio, dalla Sua morte, sepoltura e risurrezione. Egli è diventato me, affinché io potessi diventare Lui. Ora, Lui divenne un peccatore, affinché io potessi diventare un figlio, amen, e possiedo un estratto dell'atto. "Perché questi segni accompagneranno quelli che credono", vedete, l'estratto dell'atto!

Ora presto, prima. . . Abbiamo circa altri dieci minuti.

<sup>254</sup> Ora notiamo subito, il vivificare dello Spirito. Vi mostrerò dei segni così che comprendiate. Guardate, ora attenti cosa, questa

“Potenza vivificante” è stata il mio argomento. Dopo che il Figlio è risorto, guardate come Essa agì su loro a Pentecoste, cosa fece loro, cosa fece loro quella Potenza vivificante. Essa li vivificò.

<sup>255</sup> Ora notiamo cosa fece su Stefano. Stefano era pieno della Potenza vivificante. Non era così? Vedete, lui era pieno della Potenza vivificante. Essa non lo fece temere. Disse: “Voi di collo duro e incirconcisi di cuore e d’orecchi, voi resistete sempre allo Spirito Santo; come fecero i padri vostri, così fate voi. Qual dei profeti che preannunziavano la venuta del Giusto, i vostri padri non lapidarono?” Oh, my! A lui provocò qualcosa. Certo, lui era pieno della Potenza vivificante.

Ed essi dissero: “Ci libereremo di quel tizio!”

<sup>256</sup> E quando lo lapidarono, lui morì; e le pietre batterono sulla sua povera piccola testa, così. Lui alzò lo sguardo e disse: “Vedo i Cieli aperti”. La Potenza vivificante era all’opera. “Vedo i Cieli aperti, e Gesù in piedi alla destra di Dio”. Ecco cosa fece la Potenza vivificante per Stefano.

<sup>257</sup> Notate un’altra persona, che aveva questa Potenza vivificante, il cui nome era Filippo. Egli era tanto pieno della Potenza vivificante. Stava tenendo una grandissima riunione giù a Samaria. Dei diavoli erano stati cacciati. La gente era stata battezzata nel Nome di Gesù Cristo. Essi avevano una vera riunione. E lo Spirito gli parlò, oh, la—la Dinamica scese, e disse: “Lascia questo risveglio”. Ma che diranno i ministri? Non importa cosa dicono loro. Capite? Egli era pieno della Potenza vivificante. Aveva la benzina, e la—la Dinamica scese su di lui. Disse: “Va’ nel deserto”.

<sup>258</sup> E là lui trovò un eunuco, e lo battezzò nel Nome di Gesù Cristo; un solo uomo, che portò il Messaggio giù in Etiopia. Esatto? E lui obbedì a Dio.

<sup>259</sup> In obbedienza a Dio, se non sei mai stato battezzato nel Nome di Gesù Cristo, fallo, e poi osserva la Potenza vivificante che ti porta su. Capite?

<sup>260</sup> Quando Stefano fece questa grande cosa...cioè, non Stefano. Ma Filippo fece questa grande cosa, di lasciare quel grande risveglio e obbedire ai comandamenti di Dio, quando lui adempì, col colmare...Col battezzare questo eunuco, in obbedienza a Dio, era così pieno della Potenza vivificante che Essa lo afferrò via. “Essa vivificherà il vostro corpo mortale, se questo Spirito che risuscitò Gesù dai morti”. Essa vivificò Filippo al punto che lui non fu visto forse per centocinquanta miglia [240 km], da qualche altra parte, in un altro paese. Essa vivificò il suo corpo mortale. Come lui vi andò? Era tanto pieno della Potenza vivificante.

<sup>261</sup> Oh, Chiesa del Dio vivente, oggi non possiamo stare qui intorno a piccole tettarelle zuccherate con cui oggi giorno ci

allattiamo qui nei paraggi. Noi dobbiamo essere pieni e aver pregato fino in fondo, con la Potenza vivificante, fino al vivificare dello Spirito Santo! Un giorno dobbiamo essere afferrati via, laggiù in quel Rapimento. Sissignore. Amen! Oh, my!

<sup>262</sup> Scusate questa espressione. Pensavo a una madre che una volta faceva quei sacchetti, per il bebè. Qualcuna di voi mamme anziane se lo ricordano. Se il piccolo si metteva a strillare; prendevate del caffè macinato e un po' di zucchero, si avvolgeva in un sacchetto e glielo facevano succhiare, solo per calmarlo. In quello non c'era nessuna forza. Lo ucciderà. Capite? Quella caffeina là dentro, e robaccia, addolcita un po' per fargliela ingoiare, s'introduce in lui la caffeina.

<sup>263</sup> Noi siamo stanchi di robaccia simile. Tornate indietro! Voi siete aquile; tornate alla Parola di Dio! Siate robusti; niente può ferire i vostri sentimenti, quindi siete liberi da tutto lo scandalo dell'uomo. Qualunque cosa chiunque dica contro di voi, ciò reca solo più amore. Amen. E, la Potenza vivificante, ha afferrato via nei Celestiali, un'aquila che è volata al di sopra dei polli, lassù nei luoghi Celesti in Cristo Gesù! Oh!

Essa era su Filippo. Quella lo vivificò, lo afferrò via.

<sup>264</sup> Prendiamo un altro uomo. C'era un uomo di nome Enoc. Ora, lui aveva camminato con ogni Parola di Dio, per circa cinquecento anni. Aveva una testimonianza, che, "Io non ho trascurato la Sua Parola nemmeno una volta". Egli era così pieno della Potenza vivificante quando la Dinamica lo colpì, su quella Meccanica, che non dovette nemmeno morire; fu portato semplicemente su a Casa. Cominciò solo a camminare. Lui era così. . . Come Filippo, lui era così pieno della Potenza vivificante, che invece di andare su a Gaza e andare in un altro luogo, dove, lo trovarono là sulle coste superiori. Invece di quella direzione, egli solo se ne andò, oh, disse: "Sono comunque un uomo vecchio. Ho proprio tanta Potenza vivificante, che uscirò proprio dalla terra".

<sup>265</sup> Quella è la stessa Potenza vivificante che abbiamo proprio ora. Vedete, Essa vivificherà il vostro corpo mortale. Non è esatto? Sono le Potenze vivificanti.

<sup>266</sup> Enoc, con quella testimonianza perfetta, che: "Tutto quel che Dio mi ha detto di fare, l'ho fatto. Tutto quel che ho visto che Lui mi ha detto di fare, l'ho fatto". E divenne così pieno di—di Dinamica, o—o di Meccanica, al punto che, quando la Potenza vivificante lo colpì, la Meccanica, Essa semplicemente lo elevò proprio in alto. Egli continuò a camminare fuori dalla terra, nel Cielo.

<sup>267</sup> Dunque, notate ora, su Elia. Dopo. . . Sentite Elia, quel grande profeta, uomo del suo giorno. Scusatemi. Fratello, sorella, in quel giorno lui aveva colpito quelle donne dalla faccia dipinta, quelle Izebel e quegli Acab. E resistette

finché...E sembrava che nessuno stesse con lui. E lui rimproverava, e distruggeva, e resisteva là fuori, e Dio Si era preso cura di lui e l'aiutava in ogni luogo. Sapete, un giorno il vecchio uomo si stancò. Disse: "Sto invecchiando, così proprio non posso continuare più". Egli stava arrivando, immagino, ai novant'anni; davvero vecchio, e andava in giro là, ed era così pieno della Potenza vivificante. Sapete una cosa? Lui guardò oltre il Giordano.

O Dio! Posso quasi vedere l'altra riva. E voi?

<sup>268</sup> Così pieno della Potenza vivificante, tanto che, vide un carro agganciato lassù, dei cavalli di Fuoco e un carro di Fuoco, agganciato lassù ad un albero. Lui passò semplicemente il fiume e andò a Casa, senza nemmeno morire. La Potenza vivificante mandò, fece sì che un carro scendesse dal Cielo e lo portasse su. Si tolse pure il mantello e lo buttò indietro per Elia. Proprio così.

<sup>269</sup> Ora, poi quel tale prese quella veste, di nuovo un simbolo della Chiesa, vedete, prese quella veste. Ebbene, lui fece il doppio dei miracoli, il che è un simbolo di Cristo e della Chiesa. Capite? Elia ne fece quattro; lui ne fece otto. Vedete, ora, lui aveva—lui aveva il doppio della potenza, perché la domandò. "Voi farete cose più grandi di queste che faccio Io". Capite? Ma lui era così pieno della Potenza vivificante, e tutto, che fece tutte queste, il doppio, quel che fece Eliseo, più di quanto fece lui. E notate, lui visse una vita, fino a ottanta o novant'anni, invecchiò e lui—lui morì. Morì, ed essi—essi lo portarono via e lo seppellirono.

<sup>270</sup> Sapete, ebbene, quella Potenza vivificante non lo lasciò. Molti, molti anni dopo ciò, quando la carne si era tutta decomposta e staccata dalle ossa, lui giaceva in una tomba. E un giorno trasportavano un uomo morto, e videro il nemico, e gettarono quest'uomo sopra le ossa di Eliseo. C'era così tanta Potenza vivificante su quelle ossa che l'uomo saltò su di nuovo in vita. Oh!

<sup>271</sup> "Essa vivificherà il vostro corpo mortale". Sebbene morto e putrefatto nella tomba, eppure quella Potenza vivificante riposava su quel terreno. Alleluia! Uh! "Colui che risuscitò Cristo dai morti vivificherà pure il vostro corpo mortale". L'Elia tempo addietro, Eliseo ed Elia...

<sup>272</sup> Ricordate, quell'uomo morto, quel profeta, pieno di quella Potenza vivificante, giacente nella tomba e putrefatto; c'era così tanta Potenza vivificante, tanto che, gettarono un morto su di lui, questi tornò in vita. Egli poteva ancora mettere le mani sui malati. È così? Amen. Eccovi.

<sup>273</sup> E ricordate, noi siamo carne della Sua carne, Gesù Cristo. "Siamo carne della Sua carne, e ossa delle Sue ossa". Oh, non c'è modo di uscirne. Noi risusciteremo, e questo è tutto. Voi risusciterete, questo è tutto.

274 Pasqua significa di più che solo una tradizione. È pure ora, perché i nostri corpi sono vivificati con Lui e siamo seduti nei luoghi Celesti.

275 E questo corpo può decomporsi nel mare; può decomporsi nel terreno; può darsi che non sia che un cucchiaino di ceneri; ma si farà avanti. Poiché, lo Spirito che risuscitò il mio Signore dai morti ha vivificato questo corpo mortale. Esso ha vivificato il vostro corpo mortale. E noi siamo i Suoi beneficiari della Sua risurrezione, la Sua polizza della Vita Eterna di cui tanto parlo, sapete. Non c'è da meravigliarsi che Egli disse: "Non temete". Lui sapeva.

276 Perché come disse Paolo: "Morte, dov'è il tuo pungolo? Sepolcro, dov'è la tua vittoria? Io sono pieno della Potenza vivificante. Sia ringraziato Dio, Che ci dà la vittoria per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo". Sissignore! La Potenza vivificante. Oh, my!

277 Egli vive per sempre, "lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Ebrei 13:8. Notate, Messia, l'Unto; così è la Sua Sposa, la Piccola Messia, vedete, l'Unta.

278 Notate, la morte non ferma la Potenza vivificante di Dio. La morte non può fermarLa. Quando L'avete ricevuta, Essa è Eterna. Non c'è niente che La fermerà. Non potete imbrigliarLa; non potete—non potete farLe nulla. Vivete la vostra vita fino alla fine, ciò non La ferma nemmeno; proprio per quanto buona Essa sia stata.

279 Notate, Mosè è pieno di quella Potenza vivificante. Lo era? Egli era un profeta al quale veniva la Parola. Era parte della Parola. Era la Parola di quel giorno. È giusto? E ottocento anni dopo che lui morì; stava là sul Monte della Trasfigurazione, con Elia. È così? La Potenza vivificante, la morte non può mai toglierLa. No, no. "Io lo risusciterò". Gli Angeli vennero; lo seppellirono laggiù in una valle. Egli era già putrefatto e scomparso, le sue ossa e tutto il resto non c'erano più, ma la Potenza vivificante era ancora là. Essa lo vivificò e lo fece salire. Ed eccolo, stare là in piedi. Notate.

280 Voi dite: "È proprio così, Fratello Branham, dopo ottocento anni?" Oh, my!

281 Se leggeste in Matteo, ho una Scrittura, Matteo 27:51. Potete scrivere, annotarla. Quando tutti quelli in passato, i quali credevano che Lui sarebbe venuto...La Bibbia ha detto qui, che dopo che Egli venne, essi stavano dormendo nel terreno. La Potenza vivificante era su di loro, e, quei santi, erano parte di Lui. Essi erano parte di Lui, perché avevano creduto in Lui.

282 Potenzialmente avevano quella Vita, per mezzo del sacrificio di una pecora, una propiziazione, che non poteva

mai riportare lo spirito di una pecora sull'uomo. Che ne dite ora dello Spirito dell'Uomo, Dio Stesso, su di voi, vedete, quanta più Potenza vivificante noi abbiamo! Ma mediante la propiziazione per il peccato, veniva offerto un agnello, in simbolo. Quello che abbiamo noi non è il simbolo; è l'adempimento. Di che cosa abbiamo paura? E quelle persone che avevano solo un simbolo, indicando la Sua risurrezione, e scesero nella tomba con esso.

<sup>283</sup> Come Giobbe in passato nella sua grande tensione, my, gli fu tolto tutto! Il diavolo aveva detto: "Lasciamelo. Farò in modo che Ti maledica in faccia". E allora lui si scatenò.

<sup>284</sup> Disse: "Non togliergli la vita". Ed egli fece (a lui) di tutto tranne che togliergli la vita.

<sup>285</sup> E perfino sua moglie gli si rivoltò contro. Disse che il fiato di lei gli era diventato estraneo. In altre parole, lei—lei non voleva avere niente a che fare con lui. Sembrava che lei non lo amasse più, proprio che lo respingesse. "Giobbe, sei miserabile! Perché semplicemente non maledici Dio e muori?"

Lui disse: "Tu parli come una donna stolta". Oh, my!

<sup>286</sup> Vedete, lui si tenne proprio a quello che aveva. Ora, lui era un profeta. Disse: "Io non sono un peccatore. Ho offerto il sacrificio provveduto". Amen. Lui sapeva dove si trovava. Era nella Parola. Qualunque cosa dicevano gli altri, lui stava proprio là alla Parola. Poi in quella grande ora terribile... Disse: "Tu parli come una donna stolta". Disse: "Il Signore ha dato, il Signore ha tolto; beh, sia benedetto il Nome del Signore!" Disse: "Sono venuto in questo mondo senza niente. Sono venuto qui, nudo, ne uscirò allo stesso modo. Sia benedetto il Nome del Signore!" Seduto là, ricoperto di ulcere, i suoi figli erano morti, fu colpito dalla povertà, e tutti i suoi amici, i suoi membri di chiesa, tutto il resto, gli si erano rivoltati contro, grattandosi con un... E che miserabile sventurato! Nessuno di voi tuttavia ha mai passato quello. Eppure, lui si tenne a quella Parola.

<sup>287</sup> Egli era un'aquila. Oh, my! Non potete mantenere sempre il velo sui suoi occhi. No, no. Improvvisamente, stando su quella Parola, che avvenne? I cieli si ritrassero, i tuoni cominciarono a rombare, il lampo cominciò a lampeggiare, e Giobbe alzò gli occhi e vide la visione, disse: "Io so che il mio Redentore vive. Negli ultimi giorni, Lui starà su questa terra. E anche se i vermi corporali hanno distrutto questo corpo, ossa e tutto, quella Potenza vivificante ci sarà. Io vedrò Dio da me stesso, Lo vedrò da me stesso. I miei occhi contempleranno e non un altro". È vero? "Anche dopo che i miei reni siano consumati in me, anche dopo che i vermi corporali che sono nel mio corpo ora, lo distruggeranno".

<sup>288</sup> Sapete, i vermi del corpo non vengono in voi. Quel verme, i vostri stessi vermi corporali, sono già in voi. L'avete mai

notato? Se vi si mette in una bara a tenuta stagna; i germi vi divoreranno proprio lo stesso, perché sono in voi. All'interno, voi siete solo un mucchio di germi dal principio.

<sup>289</sup> “Anche se i vermi del corpo, i miei vermi del corpo distruggono me, la mia carne, eppure nella mia carne io vedrò Dio”.

<sup>290</sup> E quel mattino di risurrezione! Gloria! Alleluia! Matteo, questo grande scrittore, 27:51, disse: “Dopo che Lui fu risuscitato dai morti, che i santi dell’Antico Testamento, molti di quelli che dormivano nella polvere della terra, salirono dalla tomba, ed entrarono nella città e apparvero a molti”. Quella Potenza vivificante, ancora su quelle ossa di Elia quando non c'erano più ossa, pure su Giobbe quando non era rimasto un cucchiaino di polvere del suo corpo. Ma la Potenza vivificante era ancora là.

<sup>291</sup> “Se questo Spirito che risuscitò Gesù dai morti abita in voi, Egli vivificherà pure il vostro corpo mortale”. Notate, presto ora.

<sup>292</sup> Voi dite: “Oh, vorrei essere vissuto in passato...” Voi vivete in un tempo migliore. Ora se voi tutti...

<sup>293</sup> Vedo che vi annotate alcune Scritture. Bene, annotate Prima Tessalonicesi 4:16. Notate com'è meraviglioso, vedete. Nel... “Dio porterà con Sé i santi, quelli che dormono in Cristo”, vedete, i santi nella tomba, che riposano. Come era Elia; come era Eliseo; vedete, alcuni di loro sono vivificati, alcuni saranno presi, alcuni saranno nella tomba. Essi se ne andranno con Lui. “La Tromba di Dio suonerà, e i morti in Cristo risusciteranno prima. E noi che viviamo e restiamo saremo presi su insieme con loro, per incontrare il Signore nell'aria”. La Potenza vivificante sui viventi; la Potenza vivificante sui morti. Capite?

<sup>294</sup> Quella stessa Potenza vivificante di Dio è mostrata in entrambi questi profeti. Guardate i loro nomi, sono quasi gli stessi, Eliseo, Elia. Vedete la Sposa e lo Sposo? Uno di loro è, Signor Gesù; l'altra è Signora Gesù. Vedete, quasi lo stesso, proprio—proprio tra Lui e Lei. Capite?

<sup>295</sup> Elia, e guardate come è rappresentato qui. Ora, Eliseo... Fu preso su nel rapimento, che rappresenta la Chiesa, bene, Elia; ed Eliseo riposò fino alla risurrezione. Capite? È proprio come un uccello, che ha bisogno di due ali per tenersi in equilibrio. Capite? La Chiesa fu rappresentata proprio là in quei due profeti. “Poiché noi che siamo in vita e restiamo alla venuta del Signore, non ostacoleremo quelli che si sono addormentati; perché la Tromba di Dio suonerà”, entrambe le ali si uniranno, e voleremo via, alleluia, voleremo via. Perché, (cosa?) nei viventi, o nei morti, quella Potenza vivificante vive ancora.

296 Notate. Ricordate, ora ricordate, vivificate per vedere cosa sono queste cose. Osservate la Potenza vivificante di questo giorno. Ricordate, noi siamo vivificati. Non molto tempo fa, per aiuto . . .

297 Ed io—io penso che lo disse il nostro Signore, e lo disse pure Paolo: “Quel che il Padre mi ha mostrato, non ho ritenuto nulla. Io vi dico”. E in questi ultimi giorni quando abbiamo visto la Potenza vivificante su di noi, Lui ci dà anche la Potenza Vivificante, per vedere i malati sanati. Abbiamo visto la Potenza Vivificante operare in mezzo a noi, come allora Essa era su loro nei primi giorni, vedete, La vediamo riportata per visione e risuscita i morti, La vediamo che fa ristabilire i malati.

298 L'altro giorno parlavo a qualcuno. Il piccolo Donovan Weerts presente, immagino che tutti voi lo conosciate. Sono andato a caccia con lui. Il caro piccolo compagno . . . Egli è un giovane gradevole. Viene qui in chiesa. Lui . . . Proprio un mio ottimo amico. E lui solo . . . Egli disse: “Non volevo disturbarti”.

299 Guardai, e l'interno del suo orecchio era completamente girato all'esterno. E dissi: “Come stai, Donovan?” Lo presi solo per la mano, *così*, e un cancro. Dissi: “Donovan, cos'è successo al tuo orecchio?”

300 Lui disse: “Non so, Fratello Branham. Da circa sei, sette mesi, e proprio continua . . .”

Dissi: “Perché non hai detto niente?”

301 Disse: “Io—io non volevo disturbarti, Fratello Branham”.

Dissi: “Sai che cos'è?”

Disse: “Ne ho un'idea”.

302 Posi semplicemente la mano su di lui, senza dire una parola. Due giorni dopo, non c'era neanche una cicatrice. Che cos'è? La Potenza vivificante, capite, Essa vivificherà il vostro corpo mortale. Il suo orecchio sarebbe stato corroso, il suo cervello sarebbe stato distrutto, vedete, lui sarebbe morto. Ma, la Potenza vivificante! Capite?

303 E un giorno quando io stesso ero stanco, di . . . Dissi: “Se tu . . . Ragazzo, faresti meglio ad andare avanti, hai cinquant'anni. Tu, se devi fare qualcosa per il Signore, faresti meglio a sbrigarti e farla. Stai invecchiando”. Capite? E là quel mattino, la Potenza vivificante venne, e Lui mi permise di guardare oltre la cortina, e lassù vidi tutti voi. Uh-huh. Capite? Egli disse: “Tutti quelli che mai hai amato e tutti quelli che ti hanno amato, ti sono dati”. Capite? Li vidi tutti lassù *così*. Che cos'era? La Potenza vivificante.

304 Giovanni il rivelatore era completamente riempito della Potenza vivificante, che si alzò e vide la fine dall'inizio.

305 Isaia era pieno della Potenza vivificante, e si alzò e vide il Millennio e ogni cosa.

306 Potenza vivificante! “E se lo Spirito che risuscitò Cristo dai morti, abita in voi, vivificherà il vostro corpo mortale... il corpo mortale”. Ricordatevi, la Potenza vivificante!

307 Guardate quel che abbiamo visto in questo giorno. La Potenza Vivificante è venuta a noi per aprire i Sette Suggelli. Che cos'era ciò, l'intelligenza di un uomo? No, la Potenza vivificante di Dio. Vedete, la Potenza vivificante di Dio ha predetto che questo avrebbe avuto luogo. Vedete, la Potenza vivificante di Dio ha fatto testimoniare al mondo che Essa è la Verità. Vi dissi che l'Angelo del Signore era presente, in una Colonna di Fuoco; la Potenza vivificante ha lasciato che il mondo testimoniassse che Essa è la Verità. E, di quello, essi non sapevano che cos'era; e noi sapevamo, guardiamo proprio in *questo* modo, ed Essa è il nostro Signore lassù, vedete.

308 Egli è Colui che aprì quei Suggelli. Egli è quei Suggelli, perché l'intera Parola di Dio è Cristo, e Cristo è i Suggelli che furono aperti. Che cos'è allora l'apertura dei Suggelli? Cristo rivelato.

309 E gli stessi sette Angeli, che rappresentavano le Sette Chiese tutte complete, e noi non potevamo nemmeno vederLo. Essi lo videro, essi fecero la foto, non noi. Ed Egli è là, che sta là, il Giudice Supremo; mostrando che Egli è l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine. Che identificazione! La Potenza vivificante fece questo per noi.

310 La Potenza vivificante ci permette di vedere la Sua venuta. La Potenza vivificante ci ha strappati dalla morte alla Vita. La Potenza vivificante dà discernimento; perché sappiate ciò che non va in voi, e cosa fare; cosa avete fatto, e cosa non avreste dovuto fare; e cosa avreste dovuto fare, e ciò che sarete. La Potenza vivificante, tutte queste cose!

311 Il nostro Signore Gesù è così pieno della Potenza vivificante, Lui fu tutto di Essa, assieme. Lui era così pieno della Potenza vivificante, da dire questo: “Disfate questo corpo, e Io lo risusciterò in tre giorni”. Si parla di fiducia nella Potenza vivificante! “Disfate questo corpo, ed Io... questo tempio, e in tre giorni Io lo tirerò su”.

312 Perché, perché disse così? Lui sapeva che ciò fu scritto di Lui, vedete, che fu scritto di Lui, dalla Parola di Dio che non poteva venire meno. La Parola disse: “Io non permetterò che il Mio Santo vegga la corruzione, né lascerò la Sua anima nell'inferno”. E Lui sapeva che la Potenza vivificante Lo avrebbe risuscitato, che nessuna cellula si sarebbe corrotta.

313 Egli disse: “Disfate questo tempio, e Io in tre giorni lo riporterò nuovamente”.

314 Perché? Era la profezia, la Parola di Dio. E la profezia, se è la vera Parola di Dio, non può venir meno. E la stessa profezia e la Parola di Dio che disse che Lui Lo avrebbe risuscitato, dice che noi siamo già risuscitati con Lui. Non sorprende che Lui disse: “Non temete”. Ed è scritto, che: “Lo Spirito che è ora, era in Lui, ora in noi, vivifica pure il nostro corpo mortale”. Non temere, amico, il S-o-n (Figlio) Si è alzato. Il Figlio Si è alzato. No . . .

315 Ora guardate la trasfigurazione. Noi eravamo, tutti, rappresentati là. C'erano i santi viventi che erano stati rapiti, c'era Elia che stava là; e là stava Mosè, i santi morti rappre-. . . Inoltre, tutti e due avevano la Potenza vivificante. Sia quello che morì, e l'altro che non morì, sono tutti là.

316 Notate, oh, guardate ora cosa stiamo vedendo in questi ultimi giorni. La stessa cosa che Lui promise, Giovanni 14:12. Ora sentite. [Parte vuota sul nastro—Ed.] Certamente.

Le persone dicono: “Voi pretendete d'avere potenza?” No, no, no.

317 Noi siamo proprio come quelli al Monte della Trasfigurazione, vedete. Certamente, noi non pretendiamo d'avere potenza. Ma, noi, come—come essi erano. . . Sul Monte della Trasfigurazione, essi non stavano dicendo, Mosè, non diceva: “Guardate chi, guardate chi sono”, i discepoli non dicevano: “guardate chi sono, guardate chi sono”. Sapete che avvenne? Notate, essi videro Gesù glorificato. Ecco tutto ciò che volevano vedere rappresentato, Gesù glorificato.

318 E così è oggi, noi non cerchiamo di essere una persona importante. Non ci importa di cosa la gente dice di noi. Il nostro nome non è niente; si tratta del Suo Nome. La nostra vita, non è niente; si tratta della Sua Vita. È la Sua Potenza, non la nostra potenza. E c'è una sola cosa che amiamo fare, cioè vedere Lui glorificato. E com'è possibile? Quando Lui è glorificato in noi, tramite la Sua risurrezione che è in noi. Oggi Lo vediamo rappresentato di nuovo come Lui era.

319 L'avete capito? Vedete, il nostro desiderio non è di essere glorificati. Il nostro desiderio non è un grande nome. Il nostro desiderio non è promuovere una chiesa, o fare di più nella scuola domenicale, o cercare di portar dentro, legare, spingere a forza, offrire una festa di picnic, o portare stellette, distintivi, o qualcos'altro così. Non è quello il nostro desiderio. Il nostro desiderio è vedere Lui glorificato. Glorificato, (cosa?) non con orgoglio personale; ma in noi, le nostre vite, per provare che Lui è vivente e che vive in noi.

320 Se io posso togliermi di mezzo, in modo che William Branham non ci pensi nemmeno, e che nemmeno voi ci pensiate, finché possiamo vedere Gesù glorificato in mezzo a noi. Vedere Lui, ecco il nostro desiderio. Questa è la vivi-. . . ci dà la Potenza vivificante. E ci dà gioia, sapere che siamo

con Lui, sia carne che ossa di Lui, essendo la Sposa di Lui; e vedendo i Suoi stessi metodi confermati, che dimostrano in noi che Lui ora è risuscitato dai morti. Capite?

<sup>321</sup> Non sorprende che Lui disse: “Non temete”, perché ora, notate, siamo redenti da Lui, e ora risorti con Lui. Ecco cosa significa la Pasqua per il popolo, “risuscitati con Lui”! Notate. Ora abbiamo il Suo Spirito in noi, l’estratto dell’atto di proprietà pienamente pagato.

<sup>322</sup> No, non dite: “Beh, io spero di farlo”. L’avete già fatto. Non, “Io lo farò”. L’ho già fatto. Io non l’ho mai fatto; Lui l’ha fatto per me. Capite? Non io; Lui! “Beh, Fratello Branham, dicono. . .” Non m’importa cosa dicono. Là, Lui l’ha fatto per me. Ecco tutto quel che voglio, che mi sta a cuore.

<sup>323</sup> Io solo—io solo voglio vederLo manifestato. Come potete farlo, chiamarLo giù? No. Lui è in voi. Vedete, Lui è in voi. “Beh, allora Signore, se posso togliermi di mezzo, Tu puoi manifestare. Io stesso. . . Come puoi Tu farlo? Perché hai ordinato così. “Tutto quello che il Padre Mi ha dato verrà””. Notate. Gloria!

<sup>324</sup> Con tutta quell’evidenza accumulata insieme a noi ora stamane, oh, penso a quel cantico:

In quel mattino di risurrezione,  
Quando i legami della morte saranno  
spezzati,  
Noi risusciteremo, (Alleluia!) noi  
risusciteremo!

<sup>325</sup> Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Noi risusciteremo! In Lui diventiamo parte di Lui, la Pasqua, il segreto di Dio rivelato come fu allora, della Vita dopo la morte. Ora siamo viventi, noi che una volta eravamo morti nel peccato e nelle trasgressioni. Il vero Suggello di Pasqua ha spezzato la morte d’intorno a me, ed io sono in vita. All’inizio, il Suggello di Pasqua spezzò il suggello del suggello romano, il Suggello di Pasqua, che Lui aveva suggellato. E gli uomini, quando morivano, erano perduti; ma Lui spezzò il suggello e rivelò il segreto. E ora Dio, tramite il Suo Spirito Santo, ha spezzato il suggello d’intorno alle nostre vite, e Cristo è rivelato perché vive in noi, poiché ora siamo vivificati con Lui. Oh, pagina dopo pagina!

Noi risusciteremo, (Alleluia!)  
Noi risusciteremo! (Amen!)  
In quel mattino di risurrezione,  
Quando le barriere della morte saranno  
spezzate,  
Noi risusciteremo, (Alleluia!) noi  
risusciteremo!

326 Oh, non siete contenti? Io sono così contento! Laggiù a quel tempo, un mattino in una piccola baracca di carbone, i suggelli vennero spezzati, e risuscitai con Lui, una nuova creatura. La Sua Potenza vivificante; il Figlio Si è alzato.

327 Non molto tempo fa, mi fu raccontata una storiella di un—un pescatore. Una persona andò e assunse un vecchio pescatore perché lo portasse a pescare sulla costa ovest. Quel mattino essi uscirono.

328 Se qualcuno di voi ha pescato là il salmone, beh, sa come avviene, là è terribilmente nebbioso. Vedo là in fondo il mio piccolo fratello, Eddie Byskal, missionario là tra gli Indiani. E noi abbiamo pescato su quelle coste.

329 Così questo pescatore era in qualche modo un novellino, sapete. Egli andò a pescare, ed essi si lasciarono trasportare dalla corrente. Aspettando che spuntasse il giorno, sapete. Ed essi—ed essi non poterono più sentire la sirena della nebbia, e questo pescatore divenne tutto eccitato, disse: “Senti, stiamo andando verso la deriva! Ehi!” Divenne tutto eccitato.

330 Lui disse: “Siediti, figliolo. Siediti”. Il vecchio pescatore, calmo, sapete. Sapeva di cosa stava parlando. Disse: “Aspettiamo solo fino a che si alza il sole, allora possiamo vedere dove siamo”.

Voi dite: “Devo essere metodista? Battista? Pentecostale?”

331 Aspettate soltanto. Il Figlio Si alza, vedremo dove siamo. Egli è la Parola. Aspettate finché vedete la Parola manifestata, che splende sul Seme, il Covone agitato, vedremo dove siamo. Lo amate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

332 Scusate d'avervi tenuto così a lungo. Quanti di voi resteranno per stasera? Oh, allora stasera ritornate proprio ancora, vedete. Verso le sette? Avevate qualcun altro? [Il Fratello Neville dice: “No”.—Ed.]

Chiniamo i capi.

333 C'è uno qui, o molti, che non hanno in sé questa Potenza vivificante? Il Figlio ha brillato, e voi vi siete seduti in questo tabernacolo, avete ascoltato i nastri, e malgrado ciò lo Spirito non vi ha mai vivificati al punto di potere seguire la Parola di Dio, affinché voi uomini e donne, poteste obbedire a ogni Parola che Lui ha scritto! Oh, è una cosa pericolosa. E se tu fossi un seme morto, senza Vita in te? Ma c'è qualcosa in te, che ti dice: “Stamane io—io voglio risuscitare. Voglio risuscitare dallo stato in cui mi trovo. Non voglio solo essere un seme morto, essere lasciato nel terreno, e come un legno che vaga. Voglio risuscitare”.

334 Volete alzare la mano, dire: “Prega per me, fratello”? Dio ti benedica. Dio ti benedica. My, guardate le mani; non c'è affatto modo per una chiamata all'altare. Quel che chiamiamo una

chiamata all'altare, persone che si avvicinano presso l'altare, comunque io non tengo troppo a ciò. Quello fu solo aggiunto alla chiesa durante i giorni del risveglio metodista. Capite?

<sup>335</sup> La Bibbia ha detto: "Quanti credettero, vedete, furono battezzati". C'è qui una vasca piena d'acqua che aspetta un candidato che sia pronto a morire a se stesso.

<sup>336</sup> Ora, potreste essere seppelliti, molte volte, nel Nome del Signore Gesù; ma finché quel seme non è Vita, vedete, non lo vivificherà. No, no, no. Il battesimo delle acque è come la rugiada che cade dal cielo; può cadere sul seme, ma se non c'è Vita là, esso non può vivere.

<sup>337</sup> Ma se quel vero battesimo delle acque, della morte a te stesso, e tu sei pronto a morire a tutto ciò che ti è mai stato insegnato dai credi e dalle denominazioni, che sono contrari alla Parola, e camminerai come un figlio o una figlia di Dio, e ne hai l'intenzione nel tuo cuore, osserva cosa stamane ti farà quel battesimo in acqua. "Ravvedetevi, ognuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri errori, del vostro peccato, e voi riceverete il Covone, l'offerta agitata. Voi riceverete la Dinamica, lo Spirito Santo. Perché la promessa è per voi e per tutti loro. Sarà per tutte le generazioni".

<sup>338</sup> Dio Padre, io—io ho parlato a lungo, e ho occupato molto tempo alla gente, ma, Signore Dio, non c'è sosta per ciò. Sembra proprio che dovete solo interrompere e andarsene, e riposarvi, e tornare. Viviamo in un mondo morente, in mezzo a gente morente; con un Messaggio di Vita, e con un'evidenza della risurrezione. Dio caro, solo una volta saremo mortali, e che sarà se ci lasciamo sfuggire questa occasione?

<sup>339</sup> I nostri cuori ardono; le nostre anime sono eccitate; questi che sono entrati. E stamane molti qui sentono questo Messaggio. Sì, due o trecento hanno alzato le mani. Essi vogliono credere, Signore. Oh, certamente quel seme non è morto, Signore. Come potevano alzare la mano così? C'è qualcosa. O Dio, c'è il vecchio io, c'è quella moglie di Giobbe che sta lì, per dire: "Oh!" Ma, Signore, fa' che Giobbe, quel credente, entri, stamane, muoia completamente, e sia sepolto qui in questo battesimo delle acque.

<sup>340</sup> Le gocce di rugiada sono venute dal Cielo, la Parola di Dio che dice che laverà via ogni peccato e lo rimetterà! Per che cosa siete battezzati nel Nome di Gesù Cristo? Per la remissione del vostro peccato, i peccati sono rimessi nel Nome di Gesù Cristo.

<sup>341</sup> Possano, allora, Padre, possano...Se sono malati, possano uscire in buona salute. Possano, se sono zoppi, possano uscire sotto la Potenza dello Spirito Santo. Se sono stati peccatori, possano uscire lavati e puri. E la Dinamica,

lo Spirito Santo, venuto dall'Alto, entrando nella meccanica, e li porti via, Signore. Vivifica il loro corpo mortale, allora sentiremo nuove lingue genuine, le potenze di Dio, un amore indescrivibile, grazia che si sta spegnendo e grazia che vive; e un Cristo risorto, un Corpo, una Sposa che rappresenta Lui sulla terra.

<sup>342</sup> Padre, essi sono Tuoi. Hanno alzato le mani. Io ho predicato la Parola. Ora, Padre accoglili, io prego. Lo chiedo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>343</sup> Lo amate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Non è Lui meraviglioso? ["Amen".] Siete soddisfatti d'essere una parte di quella risurrezione di Pasqua, per cui siete risuscitati con Lui? ["Amen".] Alzate la mano. Voi siete inclusi.

<sup>344</sup> "Figlioletti miei", come avrebbe detto Paolo. Non che cerchi d'imitarlo, ma, l'amore, io vi amo. Mi precipito sulle strade e tutto il resto, per arrivare qui, per arrivare a parlare con voi. Vengo su dal deserto, attraverso i cumuli di neve, e altre cose, per arrivare qui. Noi voliamo in aereo. Voi venite in macchina attraversando tutto il paese, per poterci riunire. Ci amiamo l'un l'altro.

<sup>345</sup> Siamo parte l'uno dell'altro. Non lasciate mai che Satana vi dica qualche altra cosa. Essendo parte l'uno dell'altro, siamo una parte di Lui. E siamo cittadini del Regno, gustando insieme queste benedizioni della risurrezione.

<sup>346</sup> E ora, vedete, ora, siete già risuscitati. Quando Dio Lo risuscitò, Egli risuscitò voi. Il Figlio è proprio ora su di voi, e ora state crescendo in una Vita fiorita com'era Lui, per essere risuscitati completamente nell'ultimo giorno. Ora avete i vostri potenziali. Perché lo sapete? La vostra anima è cambiata, vero? Il vostro corpo è venuto nell'obbedienza a Essa, vero? Nell'obbedienza a (cosa, a una chiesa?) la Parola, che è la Vita, allora ora siete risuscitati dai morti. È Pasqua, con Gesù e me. È Pasqua, con voi e Gesù. Ed è Pasqua con voi, me, e Gesù. Noi siamo tutti. . . Cioè Gesù, voi e me, siamo tutti risuscitati assieme.

<sup>347</sup> E noi ci leveremo nell'ultimo giorno, anche se i nostri spiriti lasciassero i nostri corpi, anche se i nostri corpi arrugginissero, potessero andare alla polvere, potessero essere arsi, potessero essere in fondo al mare. La Bibbia ha detto: "Un Angelo riversò la sua sul mare, e ogni cosa che era morta salì". Non c'è niente che può nasconderci, né separarci, da quel Dio che amiamo tanto, che ci ha risuscitati insieme.

<sup>348</sup> Dio vi benedica. Vi ho trattiene qui a lungo. Se quelle persone sono ancora a quel telefono, essi certo. . . A cinquanta centesimi al minuto, stamane hanno pagato molto. Ma, io non potevo proprio fermarmi in quell'ora, ho proprio dovuto continuare.

349 Ora, se il Signore vuole, stasera tornerò, per parlare ancora con voi. E se non posso, e poi sapete tutti... Suppongo non siamo su nessun... o nessun... Non siamo più collegati per telefono? Non siamo più collegati per telefono.

350 Sapete dove andrò, vero? Africa! L'ho chiesto da tanto tempo; per anni ho cercato di ritornarci. Ora una visione, lo Spirito del Signore ha preparato la strada. Hanno detto, che quando quei poveri indigeni l'hanno sentito, che l'ultima volta in cui mi trovai là non ci tornavo, migliaia di loro si stesero per terra giorno e notte, gemettero e piansero, e dicendo: "Signore, che abbiamo fatto noi?" Quelle persone non credono neanche d'avere un'anima. Capite? E gridavano e gemevano, e piangevano.

351 Non fate sapere niente in anticipo. Per favore, no. Vedete, se capitasse che quel visto passasse e questo arrivasse in mezzo a quei ministri, mi fermerebbero proprio là. Io vi devo entrare come cacciatore. Andrò dalla regina che aveva portato diciassette vagoni ed era venuta alla riunione. Devo andare e cacciare sul suo territorio. E vi entro, il mio passaporto e tutto mi fanno passare come cacciatore, non per un servizio religioso.

352 Allora ci sarà un fratello che m'incontrerà, il quale dirà: "Perché non tieni una piccola riunione per noi?" Gli stadi sono già affittati. Quelli nemmeno lo sanno. Capite? Oh, gloria!

353 Pregate che la volontà di Dio non sia ostacolata. Perché, l'anima mia ha pianto per l'Africa da quando l'ho lasciata, possa io essere in grado di ritornarci ancora, poi recarvi un messaggio di una grande riunione. Probabilmente non vi vedrò più, da oggi, finché ritornerò. Ce ne andremo, proprio fra pochi giorni, il dieci di maggio. Pregherete per me? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

354 Ricordate, voi non sapete che problemi ci siano, finché non arrivate là; stregoni da ogni parte, e il diavolo, e non pensate che non sappiano cosa fare. Capite? E fareste bene a sapere di che parlate, quando state davanti a loro. "Ma io so in Chi ho creduto, e sono persuaso che Lui è capace di custodire quello che Gli ho affidato in vista di quel giorno".

Ora, ci sono alcuni fazzoletti deposti qui.

355 Dio caro, mentre stamane sono stato qui per questo Messaggio della risurrezione, Signore, e dimostrare tramite la Parola che quella Potenza vivificante si trova nel figliolo che crede. Quindi, nel credere, in fede, che quella Potenza vivificante ha cambiato la mia vita. E queste persone credono, Signore, ed Essa ha cambiato le loro vite. E noi preghiamo l'uno per l'altro.

356 Metto le mani su questi fazzoletti, che... Possa Dio, Che vivificò Gesù Cristo e Lo fece venire dai morti, e quello Spirito, che Lo risuscitò dai morti, abitare nel nostro corpo.

<sup>357</sup> Lo Spirito era sul corpo di Eliseo, per cui, dopo che lui era morto e non c'erano altro che ossa, aveva in esse la Potenza vivificante. Le mani degli apostoli avevano in sé la Potenza vivificante. Le menti degli apostoli, la vista degli apostoli, le—le lingue dei credenti, tutto aveva la Potenza vivificante.

<sup>358</sup> Ora possa quella Potenza vivificante, mentre metto questa Parola su di essi, e le mie mani per rappresentare un possessore, per grazia, di quella Potenza vivificante, possa Essa vivificare ognuno di questi corpi malati, ed essi siano resi sani di nuovo, Dio, mediante il Nome di Gesù Cristo.

<sup>359</sup> Possa non solo per questi fazzoletti, ma per quelle persone là nell'uditorio, tutti quelli che soffrono. Quei piccoli fanciulli, le persone anziane, quello che siano, possa quella Potenza vivificante vivificarli proprio ora, nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>360</sup> Ora, quanti hanno la Potenza vivificante? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora mettete le mani l'uno sull'altro, se quella Potenza vivificante è in voi.

<sup>361</sup> Ora, c'è solo una cosa che La trattiene, che la ostacoli, cioè la vostra incredulità. Una donna toccò la Sua veste, fu resa sana; un soldato romano Gli sputò in faccia, e andò all'inferno. Capite? Così aveva . . . dipende dove vi trovate. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Lo credete?

<sup>362</sup> Ora voglio che chiniate il capo e preghiate l'uno per l'altro. Solo—solo pregate ad alta voce, dite semplicemente: "Signore, questa persona" . . . Vedete, pregate solo l'un per l'altro.

<sup>363</sup> Dio caro, facciamo questo nel Nome di Gesù Cristo, il solo Nome dato tra gli uomini per il Quale potessimo essere salvati o guariti. Queste persone, che sono cittadini del Regno, possessori della Potenza vivificante, vivificaLo per loro, Signore proprio ora. E possa lo Spirito andare da aquila ad aquila, da Parola a Parola, finché la pienezza di Gesù Cristo sia manifestata in ognuno dei corpi, per il fisico, lo spirituale, o per qualunque esigenza di cui hanno bisogno, mentre mettiamo le mani l'uno sull'altro. Nel Nome di Gesù Cristo. 

*È IL LEVAR DEL SOLE* ITL65-0418M  
(It Is The Rising Of The Sun)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la domenica mattina del 18 Aprile 1965, al Tabernacolo Branham in Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)